

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1805 del 11/04/2022
Oggetto	DPR 59/2013 e s.m.i. - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA per lo stabilimento sito in Comune di Parma (PR), Parco Area delle Scienze - Zona Campus - MODIFICA SOSTANZIALE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1919 del 10/04/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno undici APRILE 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;

l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;

il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

la L. 241/1990 e s.m.i.;

il D.P.R. 160/2010;

il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;

la L.R. 3/1999 e s.m.i.;

la L.R. 5/2006;

la L.R. 4/2007;

la L.R. 21/2012;

la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;

La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”

la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
la classificazione acustica comunale;

VISTO:

l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

PREMESSO:

l'atto di adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) emesso da ARPAE mediante Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-4297 del 24.08.2018 in merito alla domanda di AUA presentata dalla Università degli Studi di Parma per lo stabilimento ubicato in Comune di Parma (PR), Parco Area delle Scienze - Zona Campus;

la conseguente AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Parma mediante provvedimento conclusivo prot. n. 186085 del 07.09.2018 all'Università degli Studi di Parma, nella persona del Sig. Paolo Andrei in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale nel Comune di Parma in Via Università n. 12, per lo stabilimento ubicato in Comune di Parma (PR), Parco Area delle Scienze - Zona Campus, comprendente i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

CONSIDERATO:

l'istanza presentata dall'Università degli Studi di Parma, nella persona del Sig. Paolo Andrei in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale nel Comune di Parma in Via Università n. 12, per lo stabilimento ubicato in Comune di Parma (PR), Parco Area delle Scienze - Zona Campus, per la **modifica sostanziale** dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra premessa, ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n.59 s.m.i., con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.** come nuova domanda di autorizzazione;
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui l'Università chiede la modifica sostanziale;
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui l'Università ha fornito specifica documentazione;

che l'istanza di modifica dell'AUA sopra citata è stata presentata contestualmente all'istanza di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 115/08 e s.m.i., acquisita al protocollo Arpae n. PG_2021_114278 del 21.07.2021;

la successiva documentazione inviata dall'Università ed acquisita al protocollo Arpae n. PG_2021_140546 del 13.09.2021, a fronte di quanto evidenziato da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma con nota prot. n. PG_2021_128178 del 17.08.2021 al fine di poter consentire l'avvio del procedimento e dell'iter istruttorio;

che l'attività principale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza di AUA in esame, è quella di *“Centrale termica e impianto di trigenerazione a servizio del Campus universitario di Parco Area delle Scienze - Impianti di aspirazione a servizio delle cappe chimiche, delle aspirazioni localizzate e degli armadi aspirati”*;

VISTO CHE :

il procedimento amministrativo è stato avviato da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma mediante nota prot. n. PG_2021_147060 del 23.09.2021;

VISTI:

- quanto emerso nel corso della **Conferenza di Servizi**, convocata ai sensi dell'art.14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 59/2013 e s.m.i., relativa alla domanda di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali e contestuale istanza di modifica sostanziale di AUA, tenutasi nella modalità video-conferenza sincrona in **prima seduta in data 19.10.2021** (convocata da Arpae SAC di Parma mediante nota prot n. PG_2021_147060 del 23.09.2021) e conclusasi in **seconda ed ultima seduta in data 20.01.2022** (convocata da Arpae SAC di Parma mediante nota prot n. PG_2021_191970 del 15.12.2021), i cui verbali sono allegati alla presente quale parte integrante (Allegati A e B);

- il parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza da **Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli - Ufficio delle Dogane di Parma** in sede di prima seduta di Conferenza di Servizi del 19.10.2021;
- il parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza dal **Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Parma** mediante il documento prot. n. 11393 del 13.08.2021 contenuto nel documento prot. 14741 del 18.10.2021 (acquisito al protocollo Arpae n. PG_2021_160251 del 18.10.2021 - allegato n.1 quale parte integrante al verbale della prima seduta di Conferenza di Servizi del 19.10.2021);
- il parere favorevole di fattibilità espresso per quanto di competenza relativamente al progetto ed i preventivi per lo spostamento degli elettrodotti interferenti e l'allaccio degli impianti trasmessi da **IRETI S.p.A.** mediante il documento dell'UO Pianificazione Operativa, Reporting e Permessi prot. RT019951-2021-P del 06.10.2021 (acquisito al protocollo Arpae n. PG_2021_154397 del 07.10.2021 - allegato n.2 quale parte integrante al verbale della prima seduta di Conferenza di Servizi del 19.10.2021);
- il documento prot. n. 74844 del 27.09.2021,, trasmesso dall'Unità Impianti Parma di **TERNA S.p.A.** (acquisito al protocollo Arpae n. PG_2021_148802 del 28.09.2021 - allegato n.3 quale parte integrante al verbale della prima seduta di Conferenza di Servizi del 19.10.2021);
- il documento prot. n. 220512 del 05.10.2021, trasmesso dal **Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - USTIF - Ufficio trasporti ad impianti fissi - Bologna** (registrato al prot. Arpae PG_2021_153358 del 05.10.2021 - allegato n.4 quale parte integrante al verbale della prima seduta di Conferenza di Servizi del 19.10.2021) nel quale si legge che: "... *nel caso in oggetto non risulta necessario il Nulla Osta/assenso tecnico di questo U.S.T.I.F., in quanto l'intervento di cui trattasi non determina interferenze con impianti fissi rientranti nella giurisdizione di questo Ufficio.*"
- la **documentazione integrativa** fornita dall'Università a seguito della richiesta formulata da Arpae SAC di Parma con note prot n. PG_2021_167667 del 29.10.2021 e n. PG_2021_174089 del 12.11.2021 (a fronte di quanto emerso in sede di prima seduta di Conferenza di Servizi del 07.07.2021), acquisita ai protocolli Arpae n. PG_2021_184047 del 30.11.2021 e n.

PG_2021_188858 del 09.12.2021, trasmessa da Arpae SAC di Parma a tutti gli Enti coinvolti nella Conferenza di Servizi mediante nota prot. PG_2021_191970 del 15.12.2021;

- il parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza “... *in merito alle matrici ambientali scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed impatto acustico, oggetto di istanza di AUA ...*” dal **Comune di Parma** in sede di seconda seduta di Conferenza di Servizi del 20.01.2022;
- il parere favorevole relativo “...*al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura...*” espresso per quanto di competenza da **IRETI S.p.A.** mediante il documento del Servizio Idrico prot. RT023161-2021-P del 12.11.2021 (acquisito al protocollo Arpae n. PG_2021_174790 del 12.11.2021 - allegato n.1 quale parte integrante al verbale della seconda seduta di Conferenza di Servizi del 20.01.2022);
- il documento prot. n. 166616 del 03.11.2021, trasmesso dall'U.O. III - Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche del **Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per le attività territoriali (DGAT) - Divisione IX - Ispettorato Territoriale Emilia Romagna** (acquisito al protocollo Arpae n. PG_2021_169418 del 04.11.2021 - allegato n.2 quale parte integrante al verbale della seconda seduta di Conferenza di Servizi del 20.01.2022);
- il documento prot. n. ENAC-TNE-08/11/2021-0128095-P, trasmesso dalla Direzione Operazioni Nord-Est di **ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile** (acquisito al protocollo Arpae n. PG_2021_171362 del 08.11.2021 - allegato n.3 quale parte integrante al verbale della seconda seduta di Conferenza di Servizi del 20.01.2022), contenente la comunicazione di conclusione del procedimento di competenza di valutazione di compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea in quanto “*non sussiste un interesse di carattere aeronautico*”);
- la **ulteriore documentazione integrativa** fornita dall'Università a fronte di quanto emerso in sede di seconda seduta di Conferenza di Servizi del 20.01.2022, acquisita al protocollo Arpae n. PG_2022_21211 del 09.02.2022, trasmessa da Arpae SAC di Parma a tutti gli Enti coinvolti nella Conferenza di Servizi mediante nota prot. PG_2022_24747 del 15.02.2022;

- il parere favorevole espresso per quanto di competenza da **AUSL di Parma – Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA** mediante prot. n. 12857 del 24.02.2022, acquisito al protocollo Arpae n. PG_2022_31771 del 25.02.2022 ed allegato alla presente quale parte integrante (Allegato C);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di **Arpae – APAO - Servizio Territoriale (ST) di Parma – Distretto di Parma** prot. n. PG_2022_46400 del 21.03.2022, inerente le emissioni in atmosfera ed il saldo emissivo, allegata al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato D);

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti, che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR 59/2013 e s.m.i., **l'atto di adozione dell'AUA emesso da ARPAE mediante Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-4297 del 24.08.2018, recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Parma mediante provvedimento conclusivo prot. n. 186085 del 07.09.2018**, a favore dell'Università degli Studi di Parma, nella persona del Sig. Paolo Andrei in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale nel Comune di Parma in Via Università n. 12, per lo stabilimento ubicato in Comune di Parma (PR), Parco Area delle Scienze - Zona Campus, relativo all'esercizio dell'attività di *“Centrale termica e impianto di trigenerazione a servizio del Campus universitario di Parco Area delle Scienze - Impianti di aspirazione a servizio delle cappe chimiche, delle aspirazioni localizzate e degli armadi aspirati”* **per i titoli abilitativi sotto elencati**, come da istanza pervenuta:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447.**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

AGGIUNGENDO il titolo abilitativo “autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.”, di specifica competenza comunale all'atto di adozione A.U.A.emesso da Arpae – SAC di Parma con DET-AMB-2018-4297 del 24.08.2018, **così come di seguito riportato:**

al rispetto rigoroso da parte del Gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal **Comune di Parma** in sede di seconda seduta di Conferenza di Servizi del 20.01.2022 e nel parere espresso da **IRETI S.p.A.** mediante il documento prot. n. RT023161-2021-P del 12.11.2021, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché dalle seguenti ulteriori prescrizioni:

- prendendo atto che nel documento “307 Scarichi idrici - Planimetria complessiva acque nere”, (presentato in sede di istanza dall'Università ed acquisito al protocollo Arpae n. PG_2021_114278 del 21.07.2021) è rappresentato un tratto di “rete acque nere” che proviene da Sud esternamente al Campus e confluisce al recapito nello scarico “S1” oggetto della presente istanza di autorizzazione, l'Università dovrà trasmettere **entro un termine di 60 (sessanta) giorni** dalla data di emissione del presente provvedimento opportuna documentazione atta ad individuare l'origine di tale tratto fognario e caratterizzarlo;
- rilevando che all'interno della documentazione acquisita in merito alla matrice scarichi idrici non sono state fornite informazioni in merito alla complessiva gestione delle acque meteoriche del Campus Universitario, l'Università dovrà trasmettere **entro un termine di 6 (sei) mesi** dalla data di emissione del presente provvedimento una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque

meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale adeguato sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente.

INTEGRANDO, fatto salvo quanto già indicato nell'**atto di adozione dell'AUA emesso da ARPAE mediante Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-4297 del 24.08.2018**:

- **per il titolo abilitativo “comunicazione o nulla osta di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447”**, al rispetto rigoroso da parte del Gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto anche delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere espresso per quanto di competenza dal **Comune di Parma** in sede di seconda seduta di Conferenza di Servizi del 20.01.2022 e da **AUSL di Parma – Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA** mediante prot. n. 12857 del 24.02.2022, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

→ **Per quanto di seguito riportato per la matrice emissioni in atmosfera si sostituiscono integralmente le medesime parti** dell'atto di adozione dell'AUA emesso da ARPAE mediante Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-4297 del 24.08.2018:

“...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso per quanto di competenza dal **Comune di Parma** in sede di seconda seduta

di Conferenza di Servizi del 20.01.2022, da **AUSL di Parma – Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA** mediante prot. n. 12857 del 24.02.2022 e nella relazione tecnica di **Arpae – APAO - Servizio Territoriale (ST) di Parma – Distretto di Parma** prot. n. PG_2022_46400 del 21.03.2022, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché dalle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E3, E4, E5, E17, E19, E20 dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni sopra indicate è fissato ad un anno dalla data di emissione del presente provvedimento;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- per quanto concerne specificatamente gli impianti medi di combustione, si deve fare riferimento a quanto riportato al punto 5 comma 5-bis dell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e all'Appendice 4-bis all'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG_2022_46400 del 21.03.2022 - per mero errore materiale - in riferimento all'emissione "E18 Torcia di emergenza a servizio dei Pirogassificatori" non è riportato che vi si applica la seguente prescrizione: *"Tale impianto dovrà bruciare a temperature superiori ai 400°C il Syngas non utilizzabile dai cogeneratori E06 ed E07"*;
- nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG_2022_46400 del 21.03.2022 - per mero errore materiale - in riferimento alle emissioni E01 - E02 - E03 - E04 - E05 non è riportato che *"Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione (come definito al comma 1 del punto a gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto: • per quanto prescritto dal comma 1*

dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile”;

○ ...”

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale

si precisa che i parametri da controllare, utilizzando i metodi specificati nella tabella che segue, sono quelli degli inquinanti citati nella relazione tecnica di ARPAE – ST di Parma prot. n. PG_2022_46400 del 21.03.2022 allegata al presente atto:

- i camini di emissione devono essere numerati ed identificati univocamente (con scritta indelebile o apposita cartellonistica) ed essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo UNI EN 15259:2008 e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 s.m.i.;
- per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:

Metodi manuali e automatici di campionamento e analisi di emissioni

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN 15259:2008
Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione	UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)
Ossigeno (O ₂)	UNI EN 14789:2017 (*); ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)
Anidride Carbonica (CO ₂)	ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, etc)
Umidità – Vapore acqueo (H ₂ O)	UNI EN 14790:2017 (*)
Polveri totali (PTS) o materiale particellare	UNI EN 13284-1:2017 (*); UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)
Polveri PM ₁₀ e/o PM _{2,5} (determinazione della concentrazione in massa)	UNI EN ISO 23210:2009 (*); VDI 2066 parte 10; US EPA 201-A
Silice libera cristallina (SiO ₂)	UNI 11768:2020
Fibre di amianto	UNI ISO 10397:2002; D.Lgs 114/95 (allegato A)
Sostanze alcaline	Campionamento UNI EN 13284-1: 2017 + analisi NIOSH 7401

Nebbie d'olio	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNICHIM 759; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5026; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNI EN ISO 16703:2011
Metalli (antimonio Sb, arsenico As, cadmio Cd, cromo Cr, cobalto Co, rame Cu, piombo Pb, manganese Mn, nichel Ni, tallio Tl, vanadio V, zinco Zn, boro B, etc.)	UNI EN 14385:2004 (*); ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723; US EPA Method 29
Cromo VI	Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7600 (**); Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7605 (**); US EPA Method 61
Mercurio Totale (Hg)	UNI EN 13211-1:2003 (*); UNI CEN/TS 17286/2019; UNI EN 14884:2006 (metodo di misura automatico)
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058:2017 (*); ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)
Ossidi di Zolfo (SOx) espressi come SO2	UNI EN 14791:2017 (*); UNI CEN/TS 17021:2017 (*) (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)

Ossidi di Azoto (NO _x) espressi come NO ₂	UNI EN 14792:2017 (*); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Protossido di Azoto (N ₂ O)	UNI EN ISO 21258:2010
Acido Cloridrico (HCl) Cloro e suoi composti inorganici espressi come HCl	UNI EN 1911:2010 (*); UNI CEN/TS 16429:2013 (metodo di misura automatico); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Acido Fluoridrico (HF) Fluoro e suoi composti inorganici espressi come HF	ISO 15713:2006 (*); UNI 10787:1999; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)
Acidi inorganici volatili: Acido Nitrico (HNO ₃) Acido Bromidrico (HBr), Bromo e suoi composti inorganici espressi come HBr	ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 ad Ac. Nitrico e Ac. Bromidrico)
Acido Solforico e suoi sali, espressi come H ₂ SO ₄	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Solforico)
Acido Fosforico, Fosfati e suoi composti inorganici espressi come H ₃ PO ₄	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Fosforico); Campionamento UNI 10787:1999 + analisi APAT CNR IRSA 4110 A1

Acido Cianidrico e cianuri inorganici (espressi come HCN)	US EPA OTM-29:2011; CARB 426:1987; NIOSH 7904 (**) con campionamento isocinetico; Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2)
Acido Solfidrico (H ₂ S)	US EPA Method 15 (*); US EPA Method 16 (*); UNICHIM 634:1984; UNI 11574/2015;
Ammoniaca	US EPA CTM-027; UNI EN ISO 21877:2020(*) UNICHIM 632:1984
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	UNI EN 12619:2013(*)
Metano (CH ₄)	UNI EN ISO 25140:2010; UNI EN ISO 25139:2011
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT) con esclusione del Metano	UNI EN 12619:2013 + UNI EN ISO 25140:2010
Composti Organici Volatili (COV) (determinazione dei singoli composti)	UNI CEN/TS 13649:2015 (*)
Benzene	UNI CEN/TS 13649:2015

Microinquinanti Organici: Diossine e Furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3:2006 (*)
Microinquinanti Organici: Policlorobifenili (PCB)	UNI EN 1948-4:2014 (*)
Microinquinanti Organici: Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)	ISO 11338-1 e 2:2003 (*); Campionamento UNI EN 1948-1 + analisi ISTISAN 97/35; DM 25/08/2000 n. 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Ammine alifatiche	NIOSH 2010 (**); Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US EPA 5021A+8260C (oppure APAT CNR IRSA 5020)
Ammine aromatiche	NIOSH 2002 (**); Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US EPA 3510C+8270E
Aldeidi	CARB 430:1991; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A; UNI CEN/TS 17638:2021 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Formaldeide	US EPA Method 323; US EPA 316; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); UNI CEN/TS 17638:2021 (*)

Fenoli	Campionamento US EPA CTM-032 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; UNICHIM 504:1980 (**); OSHA 32 (**); NIOSH 2546 (**);
Acidi Organici	NIOSH 2011 (**) (Acido Formico); NIOSH 1603 (**) (Acido Acetico); Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270
Ftalati	OSHA 104 (**); Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5020
Isocianati	US EPA CTM 36 + 36A; UNICHIM 488:1979 (**); UNICHIM 429 (**); UNI ISO 16702:2010 (**);
Glicoli	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5523; NIOSH 5523 (**); Campionamento US EPA 316 + analisi UNICHIM 1367:1999
Cloruro di vinile (cloroetene)	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 (**)

Ossido di etilene	UNICHIM 1580:01(**); NIOSH 1614 (**); NIOSH 3702(**); NIOSH 3800(**)
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Concentrazione di Odore (in Unità Olfattometriche/m3)	UNI EN 13725:2004
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio delle emissioni	UNI EN 14181:2015
(*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di riferimento. (**) I metodi contrassegnati non sono espressamente indicati per Emissioni/Flussi convogliati, poiché il campo di applicazione risulta essere per aria ambiente o ambienti di lavoro. Tali metodi pertanto potranno essere utilizzati nel caso in cui l'emissione sia assimilabile ad aria ambiente per temperatura ed umidità. Nel caso l'emissione da campionare <u>non</u> sia assimilabile ad aria ambiente dovranno essere utilizzati necessariamente metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati; laddove non siano disponibili metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati, invece, potranno essere utilizzati metodi adeguati ad emissioni assimilabile ad aria ambiente, adottando gli opportuni accorgimenti tecnici in relazione alla caratteristiche dell'emissione.	

Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

- metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente;
- altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella.
- Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 "Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento", dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente (Arpae SAC), sentita l'Autorità Competente per il controllo (Arpae APA) e successivamente al recepimento nell'atto autorizzativo.

I valori limite di emissione degli inquinanti, se non diversamente specificato, si intendono sempre riferiti a gas secco, alle condizioni di riferimento di 0°C e 0,1013 MPa e al tenore di Ossigeno di riferimento qualora previsto;

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto;

La valutazione di conformità delle emissioni convogliate in atmosfera deve essere svolta con riferimento a un campionamento della durata complessiva di un'ora possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose;

I risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare l'indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza di misura al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente dal laboratorio che esegue il campionamento e la misura: essa non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche, Manuale Unichim n. 158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione

delle emissioni” e Rapporto ISTISAN 91/41 “Criteri generali per il controllo delle emissioni”. Tali documenti indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un’incertezza estesa non superiore al 30% del risultato e per metodi automatici un’incertezza estesa non superiore al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento e analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore, preventivamente esposte/discusse con l’autorità di controllo;

Relativamente alle misurazioni periodiche, il risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato con un livello di probabilità del 95%, quando l’estremo inferiore dell’intervallo di confidenza della misura (corrispondente al “Risultato Misurazione” previa detrazione di “Incertezza di Misura”) risulta superiore al valore limite autorizzato;

Le difformità accertate tra i valori misurati nei monitoraggi di competenza del gestore e i valori limite prescritti, devono essere gestite in base a quanto disposto dall’art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006. In particolare devono essere dal gestore specificatamente comunicate al SAC ed al ST entro 24 ore dall’accertamento ed il gestore deve, comunque, procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile;

I referti analitici relativi all’esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all’esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L’identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l’ora di inizio e fine del prelievo.
5. L’impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alle condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell’insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.

7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

- Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di un'anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile. Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se

l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque fermo quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione AUA emesso da ARPAE mediante Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-4297 del 24.08.2018 e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione AUA sopra citato.

SI STABILISCE ALTRESI' CHE:

In riferimento alla **scadenza** del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso da ARPAE mediante Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-4297 del 24.08.2018.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed impatto acustico.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel correlato provvedimento finale di autorizzazione unica energetica ai sensi del D.Lgs. 115/08 e s.m.i. adottato e rilasciato da questo SAC Arpae di Parma per l'istanza contestualmente presentata.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Parma per opportuna conoscenza.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

SI INFORMA INOLTRE CHE:

il gestore potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna, contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;

il gestore ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge 7 Agosto 1990 N. 241 e s.m.i.;

l'autorità emanante è: Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;

l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è presso Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Piazza della Pace, 1 – 43121 Parma;

Il Responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 s.m.i. è Paolo Maroli.

Istruttore di riferimento: Lorenzo Vallone - Rif. Sinadoc: 2021-21361

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO A

OGGETTO: Università degli Studi di Parma per l'insediamento in Comune di Parma (PR), Parco Area delle Scienze - Zona Campus.

Domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 115/2008 s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato da fonti convenzionali e contestuale istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 s.m.i.

VERBALE DELLE PRIMA SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ' SINCRONA SVOLTASI IL 19.10.21.

Oggi, martedì 19 ottobre 2021 si è riunita in videoconferenza la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona convocata da Arpae SAC Parma con prot. PG_2021_147060 del 23.09.2021 in merito alla domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 115/2008 e sm.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali e contestuale istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata dall'**Università degli Studi di Parma per l'insediamento in Comune di Parma (PR), Parco Area delle Scienze - Zona Campus**, al fine di permettere ai soggetti competenti ed interessati di esprimersi in merito.

- *Sono stati convocati:*

Comune di Parma
AUSL - Distretto di Parma - Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Parma
IRETI S.p.A.
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.
TERNA S.p.A.
e-distribuzione S.p.A.
Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari (DGISSEG)
Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per le attività territoriali (DGAT) - Divisione IX - Ispettorato Territoriale Emilia Romagna
ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
ENAV S.p.A.
Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - USTIF - Ufficio trasporti ad impianti fissi Bologna
Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli - Ufficio delle Dogane di Parma
Università degli Studi di Parma
SIRAM SpA

- *Sono presenti:*

AUSL - Distretto di Parma - Servizio Igiene e Sanità Pubblica	Elisa Mariani
Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli - Ufficio delle Dogane di Parma	Tommaso Masiello
ARPAE	Per ARPAE-SAC Parma: Beatrice Anelli

	Lorenzo Vallone Per ARPAE APAO-SSA Parma: Matteo Olivieri Per ARPAE APAO-ST Parma: Gabriele Vara
<u>Università degli Studi di Parma</u>	Alessandro Bertani Oscar Corsi Agostino Gambarotta Pierangelo Spina Consulenti tecnici: Giuseppe Bruni Luca Vacca Marco Montagna Marcello Maiavacchi Francesco Iotti Daniele Brizzolari Veronica Filisina

- *Risultano assenti, seppur regolarmente convocati, i rappresentanti di:*
 - **Comune di Parma;**
 - **Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Parma** (che all'avviso di convocazione della seduta della Conferenza ha risposto presentando il documento prot. 14741 del 18.10.2021, registrato al prot. Arpae PG/2021/160251 del 18.10.2021 contenente la conferma del parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza mediante il documento prot. n. 11393 del 13.08.2021) – allegato 1 al presente verbale e di cui se ne da resoconto);
 - **IRETI S.p.A.** (che all'avviso di convocazione della seduta della Conferenza ha risposto presentando il documento dell'**UO Pianificazione Operativa, Reporting e Permessi** prot. RT019951-2021-P del 06.10.2021, registrato al prot. Arpae PG/2021/154397 del 07.10.2021 contenente il parere favorevole di fattibilità espresso per quanto di competenza ed i preventivi per lo spostamento degli elettrodotti interferenti e l'allaccio degli impianti fotovoltaici) – allegato 2 al presente verbale e di cui se ne da resoconto);
 - **Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.;**
 - **TERNA S.p.A.** (che all'avviso di convocazione della seduta della Conferenza ha risposto presentando il documento dell'**Unità Impianti Parma** prot. 74844 del 27.09.2021, registrato al prot. Arpae PG/2021/148802 del 28.09.2021) – allegato 3 al presente verbale e di cui se ne da resoconto);
 - **e-distribuzione S.p.A.;**

- **Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari (DGISSEG);**
- **Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per le attività territoriali (DGAT) - Divisione IX - Ispettorato Territoriale Emilia Romagna;**
- **ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile;**
- **ENAV S.p.A.;**
- **Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - USTIF - Ufficio trasporti ad impianti fissi - Bologna** (che all'avviso di convocazione della seduta della Conferenza ha risposto presentando il documento prot. 220512 del 05.10.2021, registrato al prot. Arpae PG/2021/153358 del 05.10.2021, relativo alla non interferenza dell'intervento in esame con impianti fissi di propria giurisdizione) - allegato 4 al presente verbale e di cui se ne dà resoconto).

La Conferenza ha inizio alle ore 10.10.

ARPAE SAC Parma

Aprire la seduta della Conferenza richiamando sinteticamente il procedimento in oggetto e le espressioni in merito allo stesso pervenute dai soggetti convocati e non presenti alla seduta.

Università degli Studi di Parma

Comunica che si è altresì ottenuto il parere positivo della Soprintendenza Archeologica delle Belle Arti e del Paesaggio di Parma e Piacenza e tale documento verrà trasmesso a Arpae SAC di Parma.

ARPAE SAC Parma

Domanda all'Università degli Studi di Parma se, al di fuori della presente Conferenza, si è interfacciata con il Comune di Parma in merito ad eventuali procedure abilitative anche in materia urbanistico-edilizia.

Università degli Studi di Parma

Comunica di non essersi ancora confrontata in merito con il Comune, che l'intervento prospettato è conforme alla normativa e alle norme di edificazione all'interno del Campus stabilite dal PUA vigente e che, in qualità di ente pubblico, non vi è necessità di ottenere titoli abilitativi edilizi per la realizzazione degli interventi essendo soggetti a semplice deposito del progetto con autocertificazione di conformità.

Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli - Ufficio delle Dogane di Parma

Comunica che, attualmente, l'Università dispone unicamente di licenza per l'impianto fotovoltaico a cui si dovrà aggiungere la nuova officina elettrica relativa all'impianto di cogenerazione per la cui denuncia l'Università ha già predisposto la necessaria documentazione. Domanda chi sarà titolare della nuova officina in questione.

Università degli Studi di Parma

Per l'impianto di cogenerazione in questione presenterà denuncia Siram SpA in qualità di concessionario nell'ambito di un contratto di partenariato pubblico-privato con l'Università e Siram SpA sarà, pertanto, titolare della licenza di esercizio di officina elettrica configurandosi per l'Agenzia delle Dogane come produttore, acquirente e venditore.

Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli - Ufficio delle Dogane di Parma

Prende atto che, alla luce di quanto appena esposto, dal punto di vista fiscale Siram SpA assumerà molteplici figure fiscali.

Esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'intervento ribadendo come prescrizione l'obbligo di denuncia di officina elettrica.

ARPAE SAC Parma

Prende atto di quanto sopra esposto da Università e Siram SpA e recepito da Agenzia delle Dogane in merito agli adempimenti fiscali relativi all'intervento in esame.

Chiede di chiarire quale sia il valore di potenza elettrica effettivamente sviluppata dal nuovo impianto di cogenerazione dato che, nel documento di istanza "Relazione generale illustrativa", tale dato viene indicato con due valori differenti: 1'560 e 1'506 KWe.

Università degli Studi di Parma

Conferma che il valore corretto di potenza elettrica sviluppata dal nuovo cogeneratore è pari a 1'560 KWe, e non 1'506 come indicato per puro errore materiale nel documento citato.

ARPAE SAC Parma

Non essendo pervenute in sede di istanza attestazioni relative a pagamenti per gli oneri istruttori di Arpae per l'istanza di modifica sostanziale, anticipa in questa sede che Arpae provvederà ad emettere un avviso di pagamento PagoPA degli stessi ai sensi del Tariffario di cui alla DGR n. 926 del 5 06 2019.

Comunica altresì all'Università che la stessa dovrà trasmettere l'accettazione dei preventivi emessi da IRETI S.p.A. e trasmessi come allegato 2 al presente verbale.

In merito al preventivo formulato per lo spostamento di elettrodotti interferenti chiede di confermare se lo stesso è riferito a tratti di rete situati entro il sedime del nuovo fabbricato.

Università degli Studi di Parma

Comunica che da parte dell'Università si provvederà a trasmettere l'accettazione dei preventivi di IRETI S.p.A. sottoscritta da Siram SpA in qualità di concessionario dell'impianto di cogenerazione.

Conferma che, interferendo con un plinto di fondazione del nuovo fabbricato, si è previsto lo spostamento di un tratto dell'elettrodotto di proprietà di IRETI S.p.A. ad una distanza di circa 4 metri dalla posizione attuale.

ARPAE SAC Parma

Chiede all'Università di chiarire l'iter valutativo avviato con Enac ed Enav e domanda se, per lo stesso, si sono avuti riscontri o sviluppi.

Università degli Studi di Parma

Comunica di aver rilevato una potenziale interferenza del camino dell'impianto di cogenerazione di altezza 15,5 m con la navigazione aerea e, pertanto, di aver avviato l'iter valutativo ordinario, per il quale non si sono ancora avuti riscontri da Enac o Enav.

ARPAE SAC Parma

Cita il documento prot. 74844 del 27.09.2021 pervenuto da TERNA S.p.A. a seguito della convocazione della presente Conferenza tramite il quale si comunica che l'intervento in esame è compatibile con i dettami del D.M. 449/1988 e del D.Lgs. 81/2008 e che parte del nuovo fabbricato da realizzarsi ricade all'interno della fascia di D.P.A. (Distanza di Prima Approssimazione) del proprio elettrodotto ubicato in prossimità, al fine di chiarire quali potenziali rischi possano sussistere.

Università degli Studi di Parma

Risponde comunicando che il fabbricato in questione è a destinazione esclusivamente tecnologica e che i locali ricadenti all'interno della DPA dell'elettrodotto di Terna ospitano la centrale idrica e pertanto, non prevedendosi per gli stessi uso abitativo o permanenza di persone o svolgimento di attività (compresa la manutenzione) per una durata superiore a 4 ore/giorno, l'intervento risulta conforme alle prescrizioni formulate da Terna e definite nel PUA di comparto.

Specifica che in tali locali non è previsto deposito di oli o materiale infiammabile o esplosivo, che l'ubicazione prevista per l'impianto di cogenerazione ricade al di fuori della D.P.A. e che, anche in fase di cantiere (realizzazione del fabbricato e opere accessorie e movimentazione di parti e materiali edili) verrà rispettata una distanza minima di 7 m dai conduttori dell'elettrodotto.

ARPAE APAO-SSA Parma

Interviene confermando che tali fabbricati a destinazione tecnologica non sono contraddistinti da permanenza e svolgimento di attività per lassi di tempo prolungati, limitandosi principalmente ad interventi di manutenzione.

Viste le distanze previste dall'elettrodotto non ravvisa potenziali rischi per l'esposizione della popolazione a campi elettromagnetici, verificate le distanze sufficienti a garantire l'assenza di luoghi a permanenza prolungata laddove sussistono valori superiori al limite di 3 µT.

Seppure il caso in esame non presenti elevati rischi potenziali, ricorda che il campo elettrico è contraddistinto da effetti immediati sulla salute umana e che ciò deve essere considerato anche per esposizioni di breve durata, ad esempio in fase di cantiere, ed in caso di presenza o utilizzo di parti metalliche. Inoltre valgono le tutele speciali previste dalla normativa per lavoratori con dotazioni mediche sensibili all'induzione magnetica.

ARPAE SAC Parma

Rilevando che la documentazione presentata dall'Università in istanza relativamente alla rappresentazione planimetrica delle emissioni in atmosfera oggetto di AUA non è completa, comunica che l'Università dovrà integrarla considerando che per istanze di siffatta consistenza è necessario fornire *“una planimetria generale dello stabilimento in scala adeguata nella quale siano chiaramente individuati: a) perimetro dello stabilimento; b) le aree e le installazioni/macchine produttive (quali ad es. forni, reattori, stoccaggi, generatori di calore..) con specifica denominazione (M1, M2, M3 ...); c) i tracciati dei sistemi di aspirazione e convogliamento; d) tutti i punti di emissione in atmosfera (camini, torce ...) con specifica denominazione (E1, E2, E3 ...);*

Università degli Studi di Parma

Risponde che in sede di istanza si è fornito il documento sintetico “305 ...” e che le informazioni di dettaglio richieste sono state parzialmente fornite nei documenti nominati “208 ...”, “202 ...” e “104 ...” ma, poichè non sono state riportate nel documento “210 ...” le emissioni E12, E13, E14 ed E15, provvederà a fornire le integrazioni richieste.

ARPAE SAC Parma

Comunica che, in riferimento ai medi impianti di combustione presenti nell'insediamento, alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs.183/2017, l'Università dovrà fornire come integrazione la documentazione prevista dall'allegato 1, parte IV-bis, alla parte Quinta del D. Lgs n. 152/06 e smi.

ARPAE APAO-SSA Parma

Domanda se allo stato attuale sono rispettate le misure compensative stabilite in sede di adozione di AUA del Campus per il conseguimento del saldo zero dell'impatto emissivo.

Nello specifico tali compensazioni prevedono: realizzazione di percorsi ciclabili previsti dal PUA, regolamentazione degli accessi in applicazione di ordinanza del Comune di Parma, autoriduzione dei parametri emissivi delle polveri della emissione E06 “Cogeneratore con pirogassificatore” e di NOx delle emissioni E01 ed E02 “Generatori di calore a metano”.

Domanda se gli interventi prospettati in questa sede comporteranno riduzioni dei parametri emissivi rispetto a quanto previsto nel bilancio emissivo autorizzato.

Università degli Studi di Parma

Comunica che delle prime due misure compensative citate da Arpae-SSA (realizzazione ciclabili e regolamentazione accessi), la prima è stata realizzata per un primo stralcio ed il secondo è previsto nel 2022, mentre la seconda è già stata realizzata e che attualmente si rispettano i limiti emissivi autorizzati in AUA vigente. Si sono inoltre realizzati ed annotati a registro gli autocontrolli mensili prescritti in AUA relativamente alle concentrazioni di NOx presso le emissioni E01 ed E02.

Specifica che il consistente risparmio globale derivante dall'insieme degli interventi di efficientamento e riduzione dei fabbisogni energetici del Campus (sistema di trigenerazione ed altri interventi accessori, non oggetto del presente procedimento) sarà di circa 1030 TEP, di cui approssimativamente la metà derivanti dall'introduzione del sistema di trigenerazione.

Nello specifico, il bilancio emissivo globale presentato per la realizzazione degli interventi in oggetto dimostra analiticamente che, per polveri e NOx, si otterranno parametri emissivi inferiori rispetto a quanto prescritto nell'AUA vigente.

ARPAE APAO-SSA Parma

A fronte di quanto sopra dichiarato dall'Università non rileva condizioni ostative a quanto prospettato in questa sede dall'Università e comunica che si analizzerà attentamente la documentazione fornita per verificare la conformità dell'intervento previsto con i limiti e gli obiettivi stabiliti nell'autorizzazione vigente.

ARPAE SAC & ST Parma

Ravvisano una potenziale contraddizione in merito al paragrafo "5 - Bilancio emissivo" del documento "Relazione specialistica sulle emissioni in atmosfera" in cui, nel "*bilancio emissivo autorizzato*" si indicano valori di 11'507 kg/anno per le emissioni di NOx e di 417 kg/anno per le emissioni di polveri mentre, nel "*bilancio emissivo globale - stato attuale*" vengono indicati valori maggiori (NOx: 13'599 kg/anno e polveri: 445 kg/anno), così come nel "*bilancio emissivo di progetto reale*" (NOx: 12'555 kg/anno e polveri: 421 kg/anno). Chiedono chiarimenti in merito.

Università degli Studi di Parma

Risponde specificando che: nel "*bilancio emissivo autorizzato*" sono riportati i valori autorizzati come da AUA vigente, nel "*bilancio emissivo di progetto*" sono indicati i valori in conformità alla normativa vigente e considerando i nuovi impianti da progetto, nel "*bilancio emissivo di progetto reale*" si sono corretti i valori prescritti dall'autorizzazione in essere con i parametri che gli impianti tecnologici effettivamente impiegati permettono di ottenere.

A questo scenario locale riferito ai benefici apportati dall'introduzione del nuovo cogeneratore (E19) e dalla sostituzione dei due generatori di calore (E03 ed E05) segue una valutazione globale in cui vengono considerate anche le emissioni che, a seguito dell'introduzione del sistema di trigenerazione, non verranno prodotte presso centrale termoelettrica convenzionale ("*bilancio emissivo globale*") ed, infine, si considerano le ulteriori emissioni risparmiate grazie agli interventi accessori non oggetto del presente procedimento che, comunque, contribuiscono all'efficientamento energetico ed alla riduzione dei fabbisogni del Campus.

Nel complesso, conferma che, a livello di bilancio emissivo, con gli interventi a progetto si garantisce il saldo zero ed un miglioramento dello stato attuale ed autorizzato.

ARPAE ST Parma

Ravvisa una potenziale contraddizione tra quanto riportato dall'Università nel documento "Relazione specialistica sulle emissioni in atmosfera" in merito ai valori di potenza termica degli impianti esistenti ed i valori autorizzati mediante AUA vigente. Chiede chiarimenti in merito.

Domanda se la possibilità di utilizzo del nuovo cogeneratore (punto di emissione E19) by-passando alcuni stadi comporterà variazioni in termini emissivi dell'impianto.

Università degli Studi di Parma

Risponde chiarendo che, come riportato nel campo “note” delle tabelle conclusive del documento “Relazione specialistica sulle emissioni in atmosfera”, per il quadro e bilancio emissivo si sono considerati i valori di potenza rilevati da sopralluogo presso gli impianti effettivamente installati in centrale termica, che si è riscontrato essere difforni da quelli autorizzati in AUA.

In merito al by-pass di stadi del cogeneratore E-19 riferisce che tale funzionamento influisce esclusivamente sulla velocità di emissione dei fumi non alterandone i parametri in termini peggiorativi.

ARPAE SAC Parma

Chiede all’Università di fornire come integrazione un inventario descrittivo dello stato di fatto aggiornato in merito ai dati caratteristici (in primis: portate, potenzialità, ore e giorni annui di esercizio) degli impianti generanti tutte le emissioni in atmosfera oggetto di AUA presso l’insediamento.

Università degli Studi di Parma

Riferisce di avere già autonomamente iniziato a predisporre tale inventario al riscontrare le discordanze sopra enunciate.

ARPAE SAC Parma

Domanda quale sia il termine previsto per la realizzazione globale di tutti gli interventi di efficientamento energetico previsti.

Università degli Studi di Parma

Risponde che si prevede come termine per il completamento degli interventi la primavera del 2023.

AUSL - Distretto di Parma - Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Fa notare che, benché l’Università non sia tenuta a richiedere un permesso di costruire, nella documentazione è necessario presentare quale integrazione una valutazione che consideri le varie matrici ambientali quali le emissioni in atmosfera ed il rumore relativamente alle varie attività nella fase di cantiere.

Poiché nessun altro chiede la parola, **la Conferenza**, a fronte di quanto sopra riportato, concorda di chiudere la presente seduta e di riunirsi nuovamente a seguito delle integrazioni richieste in questa sede all’Università, al fine di ricevere le posizioni definitive dei soggetti interessati e convocati.

La seduta della Conferenza si chiude alle ore 12:15.

Letto, firmato e sottoscritto:

ENTE	RAPPRESENTANTE	FIRMA
ARPAE	Beatrice Anelli	
AUSL - Distretto di Parma - Servizio Igiene e Sanità Pubblica	Elisa Mariani	
Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli - Ufficio delle Dogane di Parma	Tommaso Masiello	
<u>Università degli Studi di Parma</u>	Alessandro Bertani	

ALLEGATO 1



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della
Difesa Civile

Comando Provinciale Vigili del Fuoco

PARMA

"Omne pro alieno bono"

Via Chiavari,11/b ☎.0521 953211 📠 0521953263

E-mail: comando.parma@vigilfuoco.it;

Posta Certificata: com.prev.parma@cert.vigilfuoco.it

Ufficio Prevenzione ☎. 0521291111

Rif. Sinadoc n. 2021-21361

Spett. ARPAE

Agenzia Regionale per la Prevenzione L'Ambiente
e l'Energia dell'EMILIA ROMAGNA

Pec: dirgen@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Pratica n. 16117 - L.241/90 e s.m.i. artt. 7 e 8 – Avvio del procedimento.
Domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 115/2008 s.m.i. per la
costruzione e l'esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato da fonti convenzionali
e contestuale istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai
sensi del D.P.R. 59/2013 s.m.i.. - Università degli Studi di Parma per l'insediamento in
Comune di Parma (PR), Parco Area delle Scienze - Zona Campus.
Convocazione della prima Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona del
19/10/2021.

In riferimento alla nota Prot. n. 0147060 del 23/09/2021, acquisita con Prot. n. 13387 del
23/09/2021 relativa alla convocazione della prima seduta della Conferenza dei Servizi prevista per il
giorno 19/10/2021 alle ore 10:00 in videoconferenza, si informa che questo Comando ha espresso per
quanto di competenza parere favorevole con nota prot. n. 11393 del 13/08/2021 che ad ogni buon fine si
allega in copia, e pertanto non presenzierà alla suddetta riunione a seguito di sopraggiunti e improrogabili
impegni.

**IL COMANDANTE PROVINCIALE
(TRIPI)**

Documento firmato digitalmente ai sensi di legge

PC/mc



COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI PARMA

Ufficio Prevenzione incendi
com.parma@cert.vigilfuoco.it

Spett.le **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
PARMA c/o
SCARONI MARCO
protocollo@pec.unipr.it**

Al **Sindaco del Comune di Parma**

Oggetto: **Pratica VV.F. n° 16117
Valutazione Progetto, Parere di approvazione.
Ditta UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA sita in PARCO AREA DELLE
SCIENZE 73/A, 43123 Parma**

In relazione all'istanza in oggetto ricevuta con prot. 9356 del 03/07/2021 per le seguenti attività soggette:

49.3.C	Gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione con motori di potenza > 700 kW
--------	--

acquisita in data 03/07/2021 valutato il progetto ai fini della Prevenzione Incendi dal Funzionario Paolo Cicione, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** sulla conformità dello stesso, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni che seguono:

Siano fatti salvi i diritti di terzi

Si richiama inoltre che:

- 1) La realizzazione delle opere e degli impianti dovrà avvenire in piena conformità al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite. Eventuali varianti al medesimo dovranno essere sottoposte allo scrivente Comando, in forma progettuale, a preventiva approvazione ai fini della sicurezza, prima della loro realizzazione. Fanno eccezione le modifiche che non comportino aggravio delle condizioni di sicurezza ai sensi dell'art 4 comma 7 del DM 7 agosto 2012;
- 2) Per tutto quanto non esplicitamente descritto e/o prescritto, dovrà essere comunque integralmente attuato quanto disposto da: DM 13 luglio 2011 e s.m.i.;
- 3) Gli impianti dovranno essere installati a regola d'arte, nel rispetto delle norme di buona tecnica (in particolare, le norme CEI, UNI-CIG, UNI), in conformità a quanto previsto dalla L. 186/68, dal DPR 462/2001 e dal D.M. n° 37 del 22/01/2008 (G.U. n. 61 del 12/03/2008) come dovrà risultare dalle certificazioni tecniche;
- 4) Gli impianti di protezione attiva contro l'incendio devono essere progettati, realizzati e mantenuti, così come definiti nella regola tecnica in conformità al DM 20 dicembre 2012.

Al termine dei lavori e prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata al Comando, istanza, di cui al comma 2 dell'art. 16 del D.Lgs. 08/03/2006 n. 139 mediante segnalazione certificata di inizio attività.

Tale istanza dovrà essere redatta e corredata in conformità a quanto previsto dal D.M. 07/08/2012 (art. 4 ed allegato II).

Il Comando VV.F. rilascerà all'interessato una ricevuta dell'avvenuta presentazione della segnalazione certificata di inizio attività.

Si precisa che la visita tecnica sarà effettuata per le attività di cui all'allegato I categoria C del D.P.R. 151/11, e a campione o in base a programmi settoriali per categorie di attività o nelle situazioni di potenziale pericolo comunque segnalate o rilevate per le attività di cui all'allegato I categorie A e B del succitato D.P.R.

Gli enti ed i privati responsabili delle attività di cui all'allegato I del D.P.R. 151/11 possono richiedere al Comando l'effettuazione delle visite tecniche, da effettuarsi nel corso di realizzazione dell'opera.

La documentazione tecnica da allegare alla domanda di sopralluogo è quella prescritta dall'Allegato II al D.M. 07/08/2012.

Detta documentazione, deve essere redatta sui modelli Ministeriali, disponibili sul sito www.vigilfuoco.it, ed essere presentata completa, fascicolata e numerata.

**Il Funzionario Istruttore
Paolo Cicione**

**IL COMANDANTE PROVINCIALE
Dott.Ing. VINCENZO GIUSEPPE GIORDANO**

Documento firmato digitalmente ai sensi di legge

ALLEGATO 2

Parma 06/10/2021
Prot. RT019951-2021-P

Spett.li
ARPAE
aopr@cert.arpa.emr.it
ATERSIR
dgatersir@pec.atersir.emr.it

Oggetto: costruzione impianto di cogenerazione alimentato da fonti convenzionali –
Università degli Studi di Parma – Parco Area delle Scienze – Campus.

Relativamente all'oggetto, esaminata la documentazione di progetto disponibile, si
esprime parere favorevole di fattibilità.

Per quanto riguarda l'elettricità, si allegano i preventivi per lo spostamento degli
elettrodotti interferenti e l'allaccio degli impianti fotovoltaici.

Distinti saluti.

UO Pianificazione Operativa, Reporting e Permessi

Il Responsabile

Ing. Fabio Bignone



Scaravelli

IRETI S.p.A.

Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246





Parma, 05/08/2021

Prot. n. 2158899

Gentile Cliente
SIRAM S.p.A.
Via Mozzoni 12
20152 Milano

Oggetto: Richiesta di connessione alla rete di IRETI S.p.A. di n.1 impianti di produzione (Cogenerativo a metano) di energia elettrica di potenza nominale pari a **1560.00 kW** e di n.1 impianto di produzione (solare) di energia elettrica di potenza nominale di **74.10 kW** per un totale di potenza richiesta immessa di **2441.12 kW** sito in PARMA - PARCO AREA DELLE SCIENZE 78 . Preventivo numero **158899** - Area PARMA. in IMMISSIONE su **POD : IT013E00482305**.

Con riferimento alla Vostra richiesta del 29/06/2021, trasmettiamo il preventivo per effettuare la connessione del punto di prelievo dell'energia elettrica indicato in oggetto.

1. CODICE RINTRACCIABILITA'

Il codice di rintracciabilità che identifica la Vostra richiesta è il numero del preventivo indicato in oggetto.

2. CODICE POD

Il codice POD relativo al punto di connessione è quello indicato in oggetto.

3. TIPOLOGIA DI LAVORO RICHIESTA

In relazione a quanto previsto dalla delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ARG/elt 99/08 e successive modificazioni e integrazioni (di seguito TICA), i lavori preventivati sono classificati in **attivazione della fornitura MT**.

4. TENSIONE E SISTEMA DI CONNESSIONE

La connessione alla rete di IRETI S.p.A. (di seguito IRETI) verrà effettuata alla tensione di **15000 Volt** trifase.

5. POTENZA DISPONIBILE NEL PUNTO DI CONNESSIONE

La potenza massima che potrà essere immessa nel punto di connessione sarà **2441.12 kW**.

La potenza già disponibile in immissione è pari a **807.02 kW**.

La potenza disponibile in prelievo è **4404.00 kW**, in base all'attuale contratto.

6. SOLUZIONE TECNICA MINIMA GENERALE

6.1 IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE

La connessione alla rete in media tensione di IRETI verrà effettuata tramite **punto di consegna in cabina secondaria MT ubicata nelle immediate vicinanze dal richiedente**.

6.2 IMPIANTO DI RETE PER LA CONNESSIONE

I tempi di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione sono previsti in: **0** giorni lavorativi.

7. ATTIVITA' A CARICO DEL RICHIEDENTE

7.1. OPERE

Non sono previste opere a carico del richiedente.

7.2. AUTORIZZAZIONI

Non sono previste autorizzazioni a carico del richiedente.

8. CORRISPETTIVO PER LA CONNESSIONE

8.1 CORRISPETTIVO PER IL PUNTO IN PRELIEVO

Corrispettivi di connessione:

potenza disponibile		kW	4404
potenza in franchigia		kW	4404
	potenza soggetta a contributo	kW	0.0
quota potenza	0.00 x euro/kW 39.00	euro	0.00
	Imponibile	euro	0.00
	IVA 22%	euro	0.00
	Totale	euro	0.00

8.2 CORRISPETTIVO PER IL PUNTO IN IMMISSIONE

Il corrispettivo di allacciamento a Vostro carico, per la potenza in immissione richiesta di **2441.12 kW**, è calcolato secondo le formule, indicate nelle condizioni economiche del Titolo II, art. 12 del TICA.

Minimo tra:	$A = CP_A * P + CM_A * P * D_A * \frac{D_{Aereo}}{D_{Totale}} + 2 * CM_A * P * D_A * \frac{D_{Cavo}}{D_{Totale}} + 100$
	$B = CP_B * P + CM_B * P * D_B * \frac{D_{Aereo}}{D_{Totale}} + 2 * CM_B * P * D_B * \frac{D_{Cavo}}{D_{Totale}} + 6000$

Dove:

A e B = corrispettivo per la connessione

P = potenza ai fini della connessione (comma 1.1 lettera z del TICA)

CPA = 35 euro / kW

CMA = 90 euro /(kW * km)

CPB = 4 euro / kW

CMB = 7,5 euro /(kW * km)

DA = distanza in linea d'aria tra il punto di connessione e la più vicina cabina di trasformazione media/bassa tensione dell'impresa distributrice in servizio da almeno 5 (cinque) anni espressa in km con due cifre decimali.

DB = distanza in linea d'aria tra il punto di connessione e la più vicina stazione di trasformazione alta/media tensione dell'impresa distributrice in servizio da almeno 5 (cinque) anni espressa in km con due cifre decimali.

D_{cavo} = lunghezza reale della linea di connessione realizzata in cavo interrato.

D_{aereo} = lunghezza reale della linea aerea di connessione

D_{totale} = lunghezza reale della linea di connessione, pari alla somma di Dcavo e di Daereo

Nel caso specifico:

P = 0.00 kW

DA = 0.0800 km

DB = 3.7500 km

$D_{\text{cavo}} = 0.0100 \text{ km}$
 $D_{\text{aereo}} = 0.0000 \text{ km}$
 $D_{\text{Totale}} = 0.0100 \text{ km}$

L'importo che dovrà esserci corrisposto per la realizzazione della connessione in immissione è pari a 100.00 euro + IVA 22%. Totale **122.00 €**.

9. AUTORIZZAZIONI

Per la realizzazione della connessione non sono necessari atti autorizzativi.

10. TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLA CONNESSIONE

Il tempo massimo per l'esecuzione dei lavori di nostra competenza è previsto in **0 giorni** lavorativi, salvo cause di forza maggiore, calcolato dalla data di ricevimento dell'accettazione del preventivo o dalla data di comunicazione di avvenuta esecuzione di tutte le eventuali attività a carico del cliente finale di cui al punto 7.

11. INDENNIZZI

Qualora il presente preventivo venisse messo a disposizione oltre i tempi previsti dal TICA, sarà corrisposto un indennizzo automatico di importo pari a quanto previsto dall'art. 14.1.

Inoltre, qualora la connessione venisse realizzata oltre i tempi previsti dal TICA, sarà corrisposto un indennizzo automatico di importo pari a quanto previsto dall'art. 14.2.

12. VALIDITA' DEL PREVENTIVO

Il preventivo, salvo nuovi provvedimenti di legge, ha validità **45 giorni lavorativi** termine oltre il quale dovrà ritenersi scaduto.

13. MISURA DELL'ENERGIA ELETTRICA

Ai sensi dell'Allegato A alla Delibera ARERA ARG/elt 99/08 (TICA) e dell'Allegato B alla Delibera ARERA 568/2019/R/eel (TIME), il soggetto responsabile delle operazioni di gestione dei dati di misura e di natura commerciale per i punti di generazione ai fini della misura connessi in Media Tensione (MT) è il Gestore di Rete.

Si intendono sempre a carico del Produttore le opere di predisposizione impiantistica, in particolare il collegamento tra l'impianto di produzione e il gruppo di misura, nonché la messa a disposizione di un idoneo locale.

Il soggetto responsabile delle operazioni di installazione e manutenzione delle apparecchiature di misura dell'energia elettrica prodotta da impianti di produzione con punto di generazione ai fini della misura connesso in Media Tensione (MT) è il Produttore.

Il corrispettivo totale annuo per il servizio di misura è pari alla componente tariffaria MIS1(RAV) stabilita, per il periodo di riferimento, come da Delibera ARERA 568/2019/R/eel, nel TIME a copertura dei costi delle operazioni di gestione dei dati di misura.

Il valore complessivo annuo per la misura dell'energia prodotta a Voi dovuto è indicato nella tabella seguente:

Corrispettivo annuo per la misura dell'energia elettrica prodotta		
• Approvvigionamento, installazione, manutenzione AdM: Soggetto responsabile PRODUTTORE • Gestione dati di misura: Soggetto responsabile IRETI		
SERVIZIO DI MISURA	COMPONENTI TARIFFARIE	€/anno

Oneri tariffari a copertura dei costi relativi al servizio di misura	MIS1(RAV)	32,69
TOTALE (compreso IVA)		39,88

14. ACCETTAZIONE DEL PREVENTIVO

L'accettazione del preventivo dovrà essere effettuata sul portale TICA di IRETI con il pulsante apposito (Richiesta Accettazione), e contemporaneamente inserendo nel portale stesso:

- **copia del bonifico in formato elettronico che attesta l'avvenuto pagamento di cui al punto 8.2.**
- **modulo di accettazione del preventivo (allegato 1).**

Risulta indispensabile per poter formalizzare l'accettazione, nel caso di punto di immissione e prelievo, la conferma della tipologia di utilizzo dell'impianto di produzione SSPC (Sistemi Semplici di Produzione e Consumo), dichiarata in fase di richiesta di connessione.

Analogamente dovranno essere inseriti sul portale TICA gli altri moduli necessari per attestare il completamento dell'iter di realizzazione dell'impianto (per ogni impianto di produzione)

In particolare la comunicazione Fine Lavori dell'impianto di produzione dovrà essere sempre inserita sul portale TICA (una per ogni impianto considerato i tempi diversi si allaccio), unicamente dopo la validazione dell'impianto in GAUDI, in caso contrario la comunicazione non verrà ritenuta valida.

Il pagamento dovrà avvenire tramite:

- **bonifico bancario** alle seguenti coordinate bancarie: Credito Valtellinese codice **IBAN IT62 T 05216 01000 000002222285** intestato a '**IREN S.p.A**'. Il bonifico dovrà recare generalità, indirizzo completo e ragione sociale del richiedente e la causale 'accettazione preventivo n° **158899**';
- **conto corrente postale**, intestato a '**IREN S.p.A**'. codice **IBAN: IT14 J 07601 01000 000004323805**. Anche in questo caso il versamento dovrà recare generalità, indirizzo completo e ragione sociale del richiedente e la causale 'accettazione preventivo n° **158899**'.

Sarà nostra cura inviare la fattura degli importi pagati.

15. ATTIVAZIONE DELLA CONNESSIONE

Precisiamo che prima della richiesta di messa in servizio dell'impianto, dovreste inviare il Regolamento di esercizio all'indirizzo mail dedicato di IRETI al fine di effettuare una verifica da parte di un nostro tecnico.

L'attivazione avrà luogo entro 10 gg lavorativi dall'ottenimento dell'esercibilità dell'UP rilasciata dal portale Gaudi di Terna.

Costituiscono infatti **pregiudiziale ai fini dell'entrata** in esercizio dell'impianto

- l'invio della documentazione attestante l'avvenuto pagamento del 70% del corrispettivo per la connessione ai sensi dell'art. 12 comma 12.6 del TICA (se non è già stato pagato in un'unica soluzione);

- la realizzazione delle eventuali opere (punto 7.1) e l'ottenimento degli eventuali permessi (punto 7.2) a carico del Richiedente;
- la comunicazione di inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione (allegato 2);
- la comunicazione di ultimazione dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione (allegato 3);
- la registrazione sul portale di Terna GAUDI' dell'impianto di produzione e delle relative UP (unità di produzione);
- l'invio del regolamento di esercizio a rde@ireti.it per la verifica da parte di IRETI (per ogni impianto di produzione considerando la potenza immessa totale in quel momento);
- la corrispondenza dei dati comunicati dal richiedente su GAUDI' con le caratteristiche dell'impianto realizzato;
- aver ottenuto l'abilitazione commerciale delle Unità di Produzione sullo stesso GAUDI';
- aver sottoscritto i contratti di trasporto e dispacciamento in prelievo e in immissione.

La nuova connessione in prelievo sarà possibile solo ed esclusivamente dopo aver sottoscritto il contratto con il **Vostro Venditore** che ci richiederà l'attivazione della fornitura.

Sulla prima bolletta di trasporto saranno addebitati al Vostro Venditore i seguenti corrispettivi di attivazione, oltre al contributo in quota fissa a copertura degli oneri amministrativi pari a **0.00 €**:

deposito cauzionale	kW 0 x euro 0.00	euro	0.00
bollo contrattuale		euro	0.00
TOTALE CORRISPETTIVI (a + b)		euro	0.00

16. CORRISPETTIVO PER L'OTTENIMENTO DEL PREVENTIVO

L'art. 5 del TICA prevede il versamento anticipato del corrispettivo per l'ottenimento del preventivo, pari a **2500.00 € + IVA** . Totale **3050.00 €**.

Sarà nostra cura inviare la fattura degli importi pagati.

17. RIFERIMENTI PER LA PRATICA DI CONNESSIONE

Il referente per tutto l'iter della pratica di connessione è

Nominativo	N. di telefono	Indirizzo e-mail
GABRIELE DALCO'	0521 248224	gabriele.dalco@ireti.it

Per informazioni relative all'accettazione del preventivo e/o all'attivazione della connessione scrivere alla casella postale ireti@pec.ireti.it, indicando il numero di preventivo di riferimento e la motivazione. Restiamo in attesa di Vostre comunicazioni in merito e con l'occasione inviamo i nostri migliori saluti.

Allegati :

- Accettazione del Preventivo
- Comunicazione di inizio lavori
- Comunicazione di fine lavori

IRETI S.p.A.
DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA
IL RESPONSABILE
(ing. Emiliano Roggero)



Spett. le
IRETI S.p.A.
Servizi Tecnici Clienti Area Piemonte
Strada Pianezza 272/A
10151 TORINO

Oggetto: **Impianto di produzione sito in PARMA - PARCO AREA DELLE SCIENZE 78**
Accettazione del preventivo numero 158899 - Area PARMA

Con la presente il sottoscritto:

Nome	_____	Cognome	_____
nato/a a	_____	il	_____
codice fiscale	_____		
residente in via	_____		
comune	_____	provincia	_____

richiedente la connessione dell'impianto in oggetto:

- in qualità di titolare/avente la disponibilità dell'impianto in oggetto

- in qualità di _____
del/della (società , impresa, ente, associazione, condominio, ecc.) _____
con sede legale in _____
codice fiscale _____ partita IVA _____

Dichiara di aver preso visione e di accettare integralmente il preventivo per la connessione in oggetto ed inoltre:

- di volersi avvalere di IRETI per la installazione e manutenzione del misuratore dell'energia elettrica immessa e prelevata dalla rete (**solo per gli impianti i cui prelievi sono finalizzati esclusivamente all'attività di produzione in media e alta tensione ad esclusione degli impianti con potenza nominale non superiore a 20 kW**)
- di voler realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione, nei limiti ed alle condizioni indicate nel documento 'MODALITA' E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE ALLE RETI ELETTRICHE DI IRETI S.p.A. pubblicato sul sito www.ireti.it
- di voler realizzare in proprio gli eventuali ulteriori interventi necessari sulla rete esistente, nei limiti ed alle condizioni indicate nel documento 'MODALITA' E CONDIZIONI CONTRATTUALI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE ALLE RETI ELETTRICHE DI IRETI S.p.A. pubblicato sul sito IRETIS.p.A.
(da compilare solo se nella **SOLUZIONE TECNICA MINIMA GENERALE**, punto 6 del preventivo, sono indicati ulteriori interventi sulla rete esistente)

Relativamente alle autorizzazioni necessarie per la costruzione dell'impianto di rete per la connessione dichiara:
(da compilare solo se al punto 9 del preventivo sono indicati degli atti autorizzativi)

- OPZIONE 1 - che l'impianto è sottoposto al D.Lgs.387/03 e che si avvale del procedimento unico previsto dall'articolo 12 commi 3 e 4 del suddetto D.Lgs. e pertanto:
 - comunica che curerà tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione, comprese le servitù di elettrodotto nonché ogni altro provvedimento amministrativo indispensabile per la cantierabilità delle opere stesse e non richiede ad IRETI di predisporre la relativa documentazione, impegnandosi nel contempo a sottoporre preliminarmente ad IRETI stessa, per il benessere tecnico, il progetto delle opere necessarie alla connessione

- chiede ad IRETI di predisporre la documentazione utile per ottenere tutte le autorizzazioni indispensabili per la cantierabilità delle opere di rete per la connessione, riconoscendo per questo servizio ad IRETI il corrispettivo di Euro 2.100,00 (allegare copia dell'attestazione di pagamento).
- **OPZIONE 2** - che l'impianto non è sottoposto al D.Lgs.387/03, oppure è sottoposto al D.Lgs.387/03 ma che l'autorizzazione dell'impianto di rete non viene acquisita tramite il procedimento unico previsto dall'articolo 12 del suddetto D.Lgs. e pertanto:
 - comunica che non intende curare gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione, comprese le servitù di elettrodotto, nonché ogni altro provvedimento amministrativo per la cantierabilità delle opere stesse e pertanto riconosce ad IRETI il corrispettivo di Euro 3.500,00 (allegare copia dell'attestazione di pagamento).
 - comunica che intende curare in proprio tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione, comprese le servitù di elettrodotto nonché ogni altro provvedimento amministrativo per la cantierabilità delle opere stesse, ad eccezione della relativa documentazione, che dovrà essere predisposta da IRETI a cui riconoscerà per questo servizio il corrispettivo di Euro 2.100,00 (allegare copia dell'attestazione di pagamento).
 - comunica che curerà in proprio tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione, comprese le servitù di elettrodotto nonché ogni altro provvedimento amministrativo richiesto per la cantierabilità delle opere stesse, impegnandosi nel contempo a sottoporre preliminarmente ad IRETI, per il benessere tecnico, il progetto delle opere di rete per la connessione

Relativamente alle autorizzazioni necessarie per realizzare gli eventuali ulteriori interventi necessari sulla rete esistente dichiara: (da compilare solo se nella SOLUZIONE TECNICA MINIMA GENERALE, punto 6 del preventivo, sono indicati ulteriori interventi sulla rete esistente

- comunica che non intende curare gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione ed esercizio delle ulteriori opere da realizzare sulla rete esistente, comprese le servitù di elettrodotto, nonché ogni altro provvedimento amministrativo per la cantierabilità delle opere stesse e pertanto riconosce ad IRETI il corrispettivo di Euro 3.500,00 (allegare copia dell'attestazione di pagamento).
- comunica che intende curare in proprio tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione ed esercizio delle ulteriori opere da realizzare sulla rete esistente, comprese le servitù di elettrodotto nonché ogni altro provvedimento amministrativo per la cantierabilità delle opere stesse, ad eccezione della relativa documentazione, che dovrà essere predisposta da IRETI a cui riconoscerà per questo servizio il corrispettivo di Euro 2.100,00 (allegare copia dell'attestazione di pagamento).
- comunica che curerà in proprio tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione ed esercizio delle ulteriori opere da realizzare sulla rete esistente, comprese le servitù di elettrodotto nonché ogni altro provvedimento amministrativo richiesto per la cantierabilità delle opere stesse, impegnandosi nel contempo a sottoporre preliminarmente ad IRETI, per il benessere tecnico, il progetto delle opere di rete per la connessione

Luogo e Data

Firma Leggibile

Spett. le
IRETI S.p.A.
Servizi Tecnici Clienti Area Piemonte
Strada Pianezza 272/A
10151 TORINO

Oggetto: Impianto di produzione sito in PARMA - PARCO AREA DELLE SCIENZE 78
Preventivo numero **158899** - Area PARMA

COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art.46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 N.445)

Il/la sottoscritto/a		
	Cognome	Nome
nato/a a		il
	Città - Provincia	
residente in		
	Indirizzo	
in qualità di		
	Proprietario/amministratore/legale rappresentante	
della		
	società/impresa/ente/associazione/condominio	

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità degli atti, previste dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 N.445

DICHIARA

che i lavori per la realizzazione dell'impianto di produzione in oggetto, sono iniziati

in data/...../.....

Luogo e Data

Firma Leggibile

Si allega copia del documento di identità

Spett. le
IRETI S.p.A.
Servizi Tecnici Clienti Area Piemonte
Strada Pianezza 272/A
10151 TORINO

Oggetto: Impianto di produzione sito in PARMA - PARCO AREA DELLE SCIENZE 78
Preventivo numero **158899** - Area PARMA

COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art.46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 N.445)

Il/la sottoscritto/a		
	Cognome	Nome
nato/a a		il
	Città - Provincia	
residente in		
	Indirizzo	
in qualità di		
	Proprietario/amministratore/legale rappresentante	
della		
	società/impresa/ente/associazione/condominio	

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità degli atti, previste dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 N.445

DICHIARA

che i lavori per la realizzazione dell'impianto di produzione in oggetto, sono ultimati

in data/...../.....

Luogo e Data

Firma Leggibile

Si allega copia del documento di identità

Parma, 17/09/2021

Prot. n. RT018393

Gentile Cliente
SIRAM SPA
VIA MOZZONI 12
20152 MILANO MI

Trasmessa via mail a: filippo.sfulcini@veolia.com

Oggetto: Spostamento linea elettrica di proprietà IRETI S.p.A. in PARMA - P.CO AREA DELLE SCIENZE 31 . Preventivo numero **160527** - Area PARMA.

Con riferimento alla Vostra richiesta del 06/08/2021, trasmettiamo il preventivo per effettuare lo spostamento indicato in oggetto.

1. CODICE RINTRACCIABILITA'

Il codice di rintracciabilità che identifica la Vostra richiesta è il numero del preventivo indicato in oggetto.

2. TIPOLOGIA DI UTENZA

La tipologia di utenza riferita alla Vostra richiesta è: Uso diverso da abitazione.

3. COSTI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

In seguito al sopralluogo effettuato, l'onere a Vostro carico per lo spostamento richiesto risulta il seguente:

Prestazione di terzi	euro	8380.06
Mano d'opera e mezzi	euro	1130.00
Materiali	euro	0.00
Spese generali 20%	euro	1902.01
Totale imponibile	euro	11412.07
IVA 22%	euro	2510.66
Totale corrispettivi	euro	13922.73

4. VALIDITA' DEL PREVENTIVO

Il preventivo, salvo nuovi provvedimenti di legge, ha validità **6 mesi** termine oltre il quale dovrà ritenersi scaduto.

5. ACCETTAZIONE DEL PREVENTIVO

L'accettazione del preventivo è subordinata a:

- Restituzione del modulo di accettazione sottoscritto dal legale rappresentante (allegato 1).
- copia attestante il pagamento dei corrispettivi di cui al punto 3 **'COSTI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI'**, che dovrà essere effettuato con bonifico bancario su CREDITO VALTELLINESE - conto n. **2222285** cod. **IBAN IT62 T 05216 01000 00000 2222285** - intestato a **'IREN S.p.A.'**, citando nella causale il numero di preventivo indicato in oggetto.

Sarà nostra cura inviare la fattura degli importi pagati.

6. ATTIVITA' A CARICO DEL RICHIEDENTE

6.1. OPERE

La prestazione è altresì condizionata all'esecuzione delle ulteriori opere a carico del richiedente, in particolare:

- esecuzione delle opere concordate di scavo e realizzazione canalizzazioni, per le quali ci dovrà essere trasmesso il relativo elaborato di progetto, come indicato al punto successivo.

6.2. AUTORIZZAZIONI / SERVITU'

Il preventivo è condizionato all'ottenimento delle autorizzazioni e servitù a carico del cliente, in particolare:

- Come già segnalato telefonicamente e via mail, dovrà essere trasmesso ad Ireti *un unico elaborato grafico di progetto del nuovo cavidotto, redatto su base catastale per la successiva acquisizione nelle pratiche Notarili, che comprenda il tracciato della polifora, gli ingombri delle nuove costruzioni e i sottoservizi già presenti nell'area.* Nell'elaborato di cui sopra dovrà essere indicato il corridoio relativo alle DPA (4 metri centrati sull'asse della polifora) con evidenze come la stessa DPA non impatti su aree di permanenza. *Vista anche l'importanza dell'elettrodotto, indichiamo la necessità, prevista anche dalle regole di buona tecnica, di prevedere, per quanto possibile, un percorso ortogonale/parallelo ai fabbricati e/o ai confini.*
- *Come concordato, dovrà esserci concessa senza ulteriori indennizzi, la servitù di elettrodotto relativa al nuovo tracciato MT, da stipulare mediante Atto Notarile unitamente alle precedenti servitù relative a tutti gli impianti elettrici MT Ireti presenti all'interno del Complesso universitario.*

7. TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI

In relazione a quanto previsto dalla delibera Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente n. 646/2015/R/eel e successive modificazioni e integrazioni, i lavori preventivati sono classificati **'lavori complessi in Media Tensione'**.

Il tempo massimo per l'esecuzione dei lavori di nostra competenza è previsto in **50** giorni lavorativi, salvo cause di forza maggiore, calcolato dalla data di ricevimento dell'accettazione del preventivo o dalla data di comunicazione di avvenuta esecuzione di tutte le eventuali attività a carico del cliente finale di cui al punto 6.

Qualora i lavori, soggetti ad un livello specifico di qualità definito dalla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 646/2015/R/eel, non fossero eseguiti entro il tempo indicato, Vi sarà indennizzato automaticamente l'importo di euro 70.

Precisiamo che i nostri impianti devono essere considerati sempre in tensione e non devono in

alcun modo essere manomessi, onde evitare accidentali e pericolosi contatti, se non dopo la nostra preventiva autorizzazione.

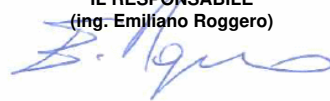
Per ogni ulteriore chiarimento in merito all'accettazione del preventivo, alla realizzazione dei lavori e all'attivazione della connessione è possibile rivolgersi ai nostri uffici contattando il sig. PIERSVALDO GUIDETTI, o scrivendo alla casella e-mail ireti@pec.ireti.it, indicando il numero di preventivo di riferimento e la motivazione.

Restiamo in attesa di Vostre comunicazioni in merito e con l'occasione inviamo i nostri migliori saluti.

Allegati :

- Accettazione del Preventivo
- Completamento opere/autorizzazioni

IRETI S.p.A.
DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA
IL RESPONSABILE
(ing. Emiliano Roggero)



Spett. le
IRETI S.p.A.
Servizi Tecnici Clienti Area Piemonte
Strada Pianezza 272/A
10151 TORINO

FAX - 011 0703539
E-mail ireti@pec.ireti.it

Oggetto: **Accettazione preventivo - Preventivo numero 160527 - Area PARMA**

Con la presente, per l'erogazione del servizio di connessione alla rete di IRETI S.p.A. , si accettano le condizioni di cui al preventivo in oggetto e si allega la seguente documentazione:

- ☐ Copia della quietanza del pagamento dei corrispettivi di cui al punto 'COSTI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI' da noi comunicati con il preventivo in oggetto, se espressamente indicato al paragrafo 5.

Data

Timbro e Firma Leggibile

COMPLETAMENTO OPERE / AUTORIZZAZIONI

Allegato 3

(da utilizzare in caso di attività a carico cliente finale specificato in sede di offerta)

Spett. le
IRETI S.p.A.
Manutenzione e Lavori Torino
Strada Pianezza 272/A
10151 TORINO

FAX - 011 0703539

E-mail ireti@pec.ireti.it

Oggetto: Preventivo numero 160527 - lavori complessi in Media Tensione - Area PARMA

Con la presente, come richiesto nel preventivo in oggetto :

☐ si comunica che le attività a carico del richiedente sono state ultimate in data
____/____/____

☐ si allega copia della Licenza Edilizia/Autorizzazione.

Distinti saluti.

Data

Timbro e Firma Leggibile

ALLEGATO 3

PEC

Spett.le **ARPAE**
Via Po, 5
40139 Bologna (BO)
dirgen@cert.arpa.emr.it

p.c. **Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma**
Piazzale della Pace, 1
43123 Parma (PR)
aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: **Elettrodotto a 132 kV in semplice terna a doppia palificazione n. 23684F1 "Parma Vigheffio - Botteghino", nel tratto compreso tra i sostegni 10-12 e 10A-12A, in Comune di Parma.**

Richiesta di autorizzazione alla edificazione di edificio tecnologico in parte compreso entro area di prima approssimazione dell'elettrodotto.

Con riferimento alla Vostra comunicazione Sinadoc n° 21361/2021 inviata a mezzo posta elettronica certificata, Ns. Prot. GRUPPO TERNA/A20210074081 del 24/09/2021, inerente al progetto di realizzazione di una nuova edificazione tecnologica in prossimità del nostro elettrodotto in oggetto in Comune di Parma, Le precisiamo quanto segue.

Come specificato nella richiesta, il fabbricato in progetto, individuato negli elaborati inviati per nostra valutazione e presa visione, ricade all'interno della fascia di Dpa, per un solo lato dell'asse di percorrenza dell'elettrodotto, pertanto comunichiamo che sarà cura delle Autorità competenti esprimere le valutazioni del caso.

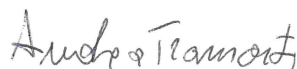
A seguito dell'analisi degli elaborati inoltrati, Vi comunichiamo che quanto in parola è compatibile con i dettami del d.m. 21 marzo 1988, n. 449 e s.m.i. e del d.lgs. 81/2008.

Vi segnaliamo infine che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione nominale di 132.000 V e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del d.lgs. 81/2008), in questo caso 5 m, e dalle Norme CEI EN 50110 e CEI 11-27, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di mezzi d'opera), costituisce pericolo mortale.

Nel precisarvi che eventuali comunicazioni scritte dovranno essere indirizzate a Terna Rete Italia S.p.A. – Area Operativa Trasmissione Firenze – Unità Impianti di Parma – Strada Tronchi, 51A Parma, segnaliamo che il per. ind. Roberto Vescovini (0521/557901 – roberto.vescovini@terna.it) e il geom. Lorenzo Vitali (0521/557905 – lorenzo.vitali@terna.it) restano a Vostra disposizione per chiarimenti in merito.

Cordiali saluti.

**Unità Impianti Parma
Il Responsabile
(Ing. Andrea Tramonti)**



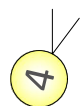
All.: C1.C.ARC.9_01, documentazione per presa visione.

Copia a: DTNE-FI, FI-CTE

FI-UIPR_RV/lv

Unità Impianti Parma - Strada Tronchi, 51A - 43125 Parma - Italia - Tel. +39 0521557900 - Fax +39 0521557918





1.856

1.853

-0.233

-0.446

-0.192

PLANIMETRIA AREA INTERVENTO

ALLEGATO 4



Ministero delle Infrastrutture e
della Mobilità Sostenibili

DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE NORD-EST
UFFICIO 8 Ufficio Trasporti ad Impianti Fissi
di Venezia

Sezione di Bologna

Via dell'Industria 13 – 40138 Bologna

ustifbologna@mit.gov.it - ustif-bologna@pec.mit.gov.it

Bologna,

All' ARPAE – Emilia Romagna
Agenzia regionale per la prevenzione
l'ambiente e l'energia
dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di
PARMA
P.le della Pace, 1
43121 PARMA
aopr@cert.arpa.emr.it

Prot. R.U.

Oggetto: Richiesta di autorizzazione unica ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. 115/2008 per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali, da installarsi nel Comune di Parma presso il Campus Area delle Scienze dell'Università degli studi di Parma.
Richiedente: Università degli Studi di Parma.

In riferimento alla alla richiesta prot. n. 0147060 del 23/09/2021 riguardante l'impianto in oggetto indicato, esaminata la documentazione progettuale disponibile al collegamento Google Drive, si fa presente che nel caso in oggetto non risulta necessario il Nulla Osta/assenso tecnico di questo U.S.T.I.F., in quanto l'intervento di cui trattasi non determina interferenze con impianti fissi rientranti nella giurisdizione di questo Ufficio.

Il Funzionario Responsabile della Sezione
Funz. Ing. Arch. A3-F5 Ing. Giuseppe Esposito
documento firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Assistente Tecnico Donatella Tasca
documento firmato digitalmente

ALLEGATO B

OGGETTO: Università degli Studi di Parma per l'insediamento in Comune di Parma (PR), Parco Area delle Scienze - Zona Campus.

Domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 115/2008 s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato da fonti convenzionali e contestuale istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 s.m.i.

VERBALE DELLE SECONDA SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN MODALITÀ' SINCRONA SVOLTASI IL 20.01.22.

Oggi, giovedì 20.01.2022 si è riunita in videoconferenza la seconda seduta della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona convocata da Arpae SAC Parma con prot. PG_2021_191970 del 15.12.2021 in merito alla domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 115/2008 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali e contestuale istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata dall'**Università degli Studi di Parma per l'insediamento in Comune di Parma (PR), Parco Area delle Scienze - Zona Campus**, al fine di permettere ai soggetti competenti ed interessati di esprimersi in merito.

- *Sono stati convocati:*

Comune di Parma
AUSL - Distretto di Parma - Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Parma
IRETI S.p.A.
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.
TERNA S.p.A.
e-distribuzione S.p.A.
Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari (DGISSEG)
Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per le attività territoriali (DGAT) - Divisione IX - Ispettorato Territoriale Emilia Romagna
ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
ENAV S.p.A.
Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - USTIF - Ufficio trasporti ad impianti fissi Bologna
Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli - Ufficio delle Dogane di Parma
<u>Università degli Studi di Parma</u>
<u>SIRAM SpA</u>

- Sono presenti:

Comune di Parma	Marco Giubilini
AUSL - Distretto di Parma - Servizio Igiene e Sanità Pubblica	Elisa Mariani
Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Parma	Paolo Cicione
ARPAE	Per ARPAE-SAC Parma: Beatrice Anelli Lorenzo Vallone Per ARPAE APAO-SSA Parma: Matteo Olivieri Per ARPAE APAO-ST Parma: Gabriele Vara
<u>Università degli Studi di Parma</u>	Consulenti tecnici: Alessandro Bertani Oscar Corsi Giuseppe Bruni Marco Montagna Marcello Maiavacchi Francesco Iotti Veronica Filisina Marco Scaroni Luca Bisi

- Risultano assenti, seppur regolarmente convocati, i rappresentanti di:
 - **IRETI S.p.A.** (da cui, posteriormente alla prima seduta della conferenza, è pervenuto il documento del **Servizio Idrico** prot. RT023161-2021-P del 12.11.2021, registrato al prot. Arpae PG_2021_174790 del 12.11.2021, contenente il parere favorevole “*al rilascio dell’autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura, al fine dell’espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l’istanza di AUA*”) – allegato 1 al presente verbale e di cui se ne dà resoconto);
 - **Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A.**;
 - **TERNA S.p.A.**;
 - **e-distribuzione S.p.A.**;
 - **Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari (DGISSEG)**;

- **Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per le attività territoriali (DGAT) - Divisione IX - Ispettorato Territoriale Emilia Romagna** (da cui, posteriormente alla prima seduta della conferenza, è pervenuto il documento dell' **U.O. III - Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche** prot. 166616 del 03.11.2021, registrato al prot. Arpae PG_2021_169418 del 04.11.2021, contenente una comunicazione con indicazioni in merito all'istruttoria di competenza) – allegato 2 al presente verbale e di cui se ne dà resoconto);
- **ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile** (da cui, posteriormente alla prima seduta della conferenza, è pervenuto il documento della **Direzione Operazioni Nord-Est** prot. ENAC-TNE-08/11/2021-0128095-P, registrato al prot. Arpae PG_2021_171362 del 08.11.2021, contenente la comunicazione di conclusione del procedimento di competenza di valutazione di compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea in quanto “*non sussiste un interesse di carattere aeronautico*”) – allegato 3 al presente verbale e di cui se ne dà resoconto);
- **ENAV S.p.A.;**
- **Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - USTIF - Ufficio trasporti ad impianti fissi Bologna;**
- **Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli - Ufficio delle Dogane di Parma;**

La Conferenza ha inizio alle ore 10.40.

ARPAE SAC Parma

Aprire la seduta della Conferenza richiamando sinteticamente il procedimento in oggetto e le espressioni in merito allo stesso pervenute posteriormente alla prima seduta da parte dei soggetti convocati e non presenti alla seduta.

ARPAE ST Parma

Comunica che, viste le variazioni comunicate dall'Università in merito ai dati caratteristici delle emissioni E01 e E02, non si configurano i presupposti per un aggiornamento delle stesse ma più propriamente per una modifica. Comunica altresì che alle emissioni E03, E04 ed E05 verrà assegnato un limite di concentrazione di CO pari a 100 mg/Nmc.

Chiede conferma dell'abbassamento del limite di concentrazione delle polveri prospettato dall'Università ed in particolare dei valori dichiarati per le emissioni E01, E02, E03, E04, E05 (1,5 mg/Nmc), E17 (8 mg/Nmc) ed E19 (4 mg/Nmc).

Università degli Studi di Parma

Conferma quanto dichiarato in merito a tali dati.

ARPAE ST Parma

Per l'emissione E17, già autorizzata ma non ancora attivata, considerando che il termine massimo prescritto per la messa in esercizio della stessa è decaduto, comunica che verrà trattata come nuova emissione nell'atto di modifica di AUA in questa sede dibattuto.

Per l'emissione E19, chiede di chiarire il dato corretto di portata, rilevando valori differenti all'interno della documentazione trasmessa dall'Università.

Università degli Studi di Parma

Chiarisce che il valore corretto di portata dell'emissione E19 è 11'600 Nmc/h.

ARPAE ST Parma

Rileva che la rappresentazione planimetrica complessiva degli impianti generanti emissioni in atmosfera fornita dall'Università a seguito della richiesta di integrazioni presenta problemi di leggibilità in particolare per i punti di emissione E06 ed E17.

ARPAE SAC Parma

Comunica che verrà prescritto all'Università di fornire tale rappresentazione in una versione chiaramente leggibile per tutti i punti di emissione in atmosfera presenti presso l'insediamento, anche ai fini di opportuna consultazione in occasione di sopralluoghi ed ispezioni da parte di Arpae presso gli impianti.

ARPAE ST Parma

Prende atto di quanto dichiarato dall'Università nel documento *"Quadro riassuntivo degli impianti di aspirazione a servizio delle cappe chimiche, delle aspirazioni localizzate e degli armadi aspirati"* e si accettano i valori indicati nel bilancio emissivo fornito dall'Università, in accordo anche con Arpae APAO-SSA di Parma.

Ricorda che nell'autorizzazione in essere è prescritto che *"in merito al monitoraggio del raggiungimento del saldo emissivo zero ogni anno il Proponente dovrà inviare ad Arpae un report contenente: - le azioni di controllo effettuate per garantire il rispetto dell'ordinanza di limitazione al traffico veicolare nell'area del Campus universitario ..., - un riassunto degli autocontrolli mensili delle concentrazioni di NOx effettuati presso le emissioni E01 ed E02"*. Comunica che tale prescrizione verrà mantenuta anche nell'atto di modifica di AUA dibattuto in questa sede.

Università degli Studi di Parma

Afferma che si verificherà se si è adempiuto a tale prescrizione.

ARPAE APAO-SSA Parma

Si è analizzato attentamente la documentazione fornita dall'Università relativamente all'istanza in oggetto e si valuta che i valori di bilancio e saldo emissivo prospettati garantiscono il rispetto della normativa ed in particolare di quanto disposto dall'art. 17 della L.R. 26/2004. Si rileva altresì che l'intervento previsto è conforme ai limiti ed agli obiettivi stabiliti nell'autorizzazione in essere.

ARPAE SAC Parma

Evidenzia quanto riportato dall'Università nel documento *"Quadro riassuntivo degli impianti di aspirazione a servizio delle cappe chimiche, delle aspirazioni localizzate e degli armadi aspirati"*.

In particolare pone all'attenzione di Ausl di Parma che, per alcune di tali emissioni, sono state indicate sostanze inquinanti riportando le frasi di rischio "R", attualmente abrogate, e che, per altre emissioni, è dichiarata la presenza di sostanze classificate come cancerogene o tossiche per la riproduzione o mutagene (aventi indicazioni di pericolo H340, H350, H360).

Università degli Studi di Parma

Precisa che, in conformità a quanto indicato dal Servizio VIPSA (Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale) della Regione Emilia-Romagna mediante nota Prot. 21.05.2021.0502851.U,

trattandosi di emissioni dichiarate come scarsamente rilevanti ai sensi del comma 1 dell'art. 272 del D.Lgs. 152/2006, sono da ritenersi escluse dall'applicazione delle disposizioni del comma 7-bis dell'art. 271 del D.Lgs. 152/2006.

Informa altresì che trattasi di sostanze non utilizzate in maniera continuativa all'interno di cicli produttivi bensì occasionalmente per attività di laboratorio per lo svolgimento delle quali non è tecnicamente possibile procedere alla sostituzione di tali sostanze.

Comunica che trasmetterà una nota di chiarimento in merito a tali aspetti.

AUSL - Distretto di Parma - Servizio Igiene e Sanità Pubblica

ARPAE Parma

Si verificherà quanto sopra dichiarato dall'Università e si esamineranno i chiarimenti prospettati al fine di valutare se includere elementi prescrittivi in merito a tale aspetto negli atti autorizzativi.

AUSL - Distretto di Parma - Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Comunica la necessità che l'Università integri la documentazione richiesta e presentata di valutazione degli impatti sulle matrici ambientali quali emissioni in atmosfera e rumore relativamente alle varie attività nella fase di cantiere.

In particolare, è necessario che la valutazione consideri, oltre agli aspetti relativi alla sicurezza dei lavoratori coinvolti in fase di cantiere, anche gli impatti sul contesto ambientale di insediamento e sulla comunità.

Università degli Studi di Parma

Risponde che si forniranno tali chiarimenti includendoli all'interno del Piano di Sicurezza e Coordinamento. Anticipa che gli impatti previsti sull'ambiente circostante l'insediamento non si reputano significativi.

Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Parma

Chiede conferma che non siano state apportate modifiche al progetto già approvato per quanto di competenza.

Università degli Studi di Parma

Dichiara che non sono state apportate modifiche al progetto rispetto a quanto già approvato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma.

Comune di Parma

Visto quanto emerso in sede di conferenza, esprime il proprio parere favorevole per quanto di competenza in merito alle matrici ambientali scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed impatto acustico, oggetto di istanza di AUA.

Ricorda che, essendo l'Università un ente pubblico, l'opera complessiva dovrà essere approvata dalla stessa; ritiene inoltre opportuno evidenziare la necessità di mantenere gli elementi prescrittivi territoriali e di gestione accessi del sito già segnalati durante la precedente procedura istruttoria e autorizzatoria oggetto di impianto sperimentale.

La Conferenza, a fronte di quanto sopra riportato, concorda di chiudere i propri lavori prendendo atto dei pareri favorevoli espressi e ricordando all'Università l'invio delle ultime precisazioni richieste in questa sede.

La seduta della Conferenza si chiude alle ore 11:50.

Letto, firmato e sottoscritto:

ENTE	RAPPRESENTANTE	FIRMA
------	----------------	-------

ARPAE	Beatrice Anelli	
Comune di Parma	Marco Giubilini	
AUSL - Distretto di Parma - Servizio Igiene e Sanità Pubblica	Elisa Mariani	
Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Parma	Paolo Cicione	
<u>Università degli Studi di Parma</u>	Alessandro Bertani	

ALLEGATO 1

Parma 12/11/2021

Spett.le SUAP
Comune di Parma
suap@pec.comune.parma.it

Protocollo RT023161-2021-P

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT047786-2021 del 02/11/2021
Vs. rif.: 2021

Pc

Spett.le Comune di
PARMA
Servizio Settore Servizi al cittadino e
all'impresa e S.U.E.I.
comunediparma@postemailcertificata.itSpett.le
ARPAE SAC Parma
aopr@cert.arpa.emr.it**Oggetto: Parere di conformità ditta Università degli Studi di Parma – PARMA.**

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico del nuovo polo tecnologico in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

SERVIZIO IDRICO
Ing. G. GnocchiIRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 GenovaRegistro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246

Protocollo RT023161-2021-P del 12/11/2021

Scarichi Industriali Emilia

Ns. rif.: RT047786-2021 del 02/11/2021

Vs. rif.: 2021

Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO polo tecnologico Università degli Studi di Parma.

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE
REFLUE INDUSTRIALI.**

V I S T A

la richiesta pervenuta presentata dall' Università degli Studi di Parma con sede legale in Parma - Via Università n. 12, relativamente al nuovo polo tecnologico sito in Parma – Parco Area delle Scienze ;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

P R E M E S S O

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di PARMA OVEST;
- che l'insediamento interessato svolge attività di CENTRALE TERMICA E IMPIANTO DI TRIGENERAZIONE A SERVIZIO DEL CAMPUS UNIVERSITARIO corrispondente all'attività **Acque di Raffreddamento** per un numero annuo di giorni lavorati pari a 250;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque di spurgo torri evaporative, acque di raffreddamento, derivanti dalla centrale frigorifera e di rigenerazione delle resine degli addolcitori classificate come acque reflue INDUSTRIALI;

Scarichi Industriali Emilia

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246

- che le acque reflue prima dell'immissione in pubblica fognatura non vengono sottoposte a trattamento;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione, denominato pozzetto campionamento generale nella planimetria doc.0005-21-001AUA02CEGL allegata all'istanza, dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.
- 3) **Dovrà essere installato, a cura del titolare dello scarico e giudicato idoneo da Ireti Spa, un contatore sullo scarico del nuovo polo tecnologico.**
- 4) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 5) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 6) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 7) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto del presente parere e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.

Scarichi Industriali Emilia

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246

- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10) **Il volume giornaliero massimo scaricabile è fissato in 80 mc.**
- 11) **Il volume annuo massimo scaricabile è fissato in 20.000 mc.**
- 12) **Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.**
- 13) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs.152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

SERVIZIO IDRICO
Ing. G. Gnocchi



IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246

ALLEGATO 2



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

Divisione IX – Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna

U.O. III - Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche

ARPAE –S. A.C. di Parma

Pratica SINADOC n. 2021/21361

aopr@cert.arpa.emr.it

Università degli Studi di Parma

SIRAM S.p.A.

c.a. Ing. Giuseppe Bruni

udbcentronord@pec.siram.it

Oggetto: Richiesta di documentazione integrativa.

Università degli Studi di Parma per l'insediamento in Comune di Parma, Parco Area delle Scienze – Zona Campus – Domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 115/2008 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia in assetto cogenerativo alimentato da fonti convenzionali e contestuale istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013.

Si fa seguito alla comunicazione, pari oggetto, di codesta ARPAE¹, per comunicare che qualora per la messa in opera degli impianti di cui trattasi si rendessero necessarie costruzioni, modifiche o spostamenti di condutture di energia elettrica e/o tubazioni metalliche sotterrate, dovrà essere ottenuto il preventivo Nulla Osta ai sensi dell'articolo 95² del D.Lgs.n 259/2003 e ss..

Nella fattispecie, il predetto Nulla Osta (ovvero l'Attestazione di Conformità, nei casi di condutture aeree o sotterranee di energia elettrica realizzate in cavi cordati ad elica di cui al comma 2-bis³), sono da considerarsi atto di positivo assenso da parte del MISE che confluiscono nel procedimento unico ai fini della eventuale emanazione della relativa "Autorizzazione Unica" di competenza di codesta ARPAE

Si chiede pertanto al Responsabile del Procedimento di voler verbalizzare quanto indicato e nel contempo si chiede a codesta Spettabile Università degli Studi di Parma – SIRAM S.p.A.. di regolarizzare l'istruttoria mediante formale richiesta del predetto N.O. ovvero consegnando l'Attestazione di Conformità di cui all'art.95 comma 2-bis.

Per ogni eventuale chiarimento il riferimento è il Responsabile dell'Unità Organizzativa 3^A F.T. MISE Claudio TATTINI-+39348 1313148.

Firmato digitalmente da: Filippo De Francesco
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 03/11/2021 23:22:14

IL DIRIGENTE
Dott. Filippo De Francesco

¹ rubricata al Registro Ufficiale in ingresso di questo Ispettorato con protocollo n. I.0164716 del 29.10.2021

² che per agevole consultazione si riporta integralmente all'Allegato I

³ nel caso in cui si dovesse trattare di condutture di energia elettrica rientranti nella fattispecie di cui all'art 95 comma 2-bis il predetto Nulla Osta viene sostituito dall'Attestazione di Conformità rilasciato dal Gestore.



ALLEGATO 1

PROTEZIONE DELLE LINEE DI TELECOMUNICAZIONI

Il Codice delle Comunicazioni Elettroniche (D.LGS. 259/2003 G.U. 15.09.2003) prevede all'art. 95 che nessuna conduttura di energia elettrica, anche se subacquea, a qualunque uso destinata, può essere costruita, modificata o spostata senza che sul relativo progetto si sia preventivamente ottenuto il nulla osta del Ministero ai sensi delle norme che regolano la materia della trasmissione e distribuzione della energia elettrica. Il medesimo articolo prevede anche che nessuna tubazione metallica sotterrata, a qualunque uso destinata, può essere costruita, modificata o spostata senza che sul relativo progetto sia stato preventivamente ottenuto il nulla osta del Ministero.

La competenza relativa al rilascio dei Nulla Osta è stata attribuita agli Ispettorati Territoriali delle Comunicazioni (per elettrodotti o tubazioni da realizzare nella Regione Emilia - Romagna, all'Ispettorato Territoriale Emilia –Romagna con sede in Bologna).

Ai sensi dell'art. 95, comma 2) bis, del D.Lgs 259/2003 e ss. per le condutture aeree o sotterranee di energia elettrica di cui al comma 2), lettera a), realizzati in cavi cordati ad elica, il nulla osta è sostituito da una attestazione di conformità del gestore.

Si informa che la violazione dell'art. 95 è sanzionata dagli articoli 97 e 98 del Codice delle Comunicazioni Elettroniche.

Di seguito si riportano i file relativi al modello di domanda e alla documentazione da allegare per le diverse tipologie di elettrodotti o tubazioni metalliche interrato.

https://ispettorati.mise.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=138&catid=23

Art. 95 del Decreto Legislativo n. 259/03 e s.m.i.

Comma 1 “Nessuna conduttura di energia elettrica, anche se subacquea, a qualunque uso destinata, può essere costruita, modificata o spostata senza che sul relativo progetto si sia preventivamente ottenuto il nulla osta del Ministero ai sensi delle norme che regolano la materia della trasmissione e distribuzione della energia elettrica”;

Comma 2 “Il nulla osta di cui al comma 1 è rilasciato dall'ispettorato del Ministero, competente per territorio, per le linee elettriche:

- a) di classe zero, di I classe e di II classe secondo le definizioni di classe adottate nel decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 1968, n. 1062;
- b) qualunque ne sia la classe, quando esse non abbiano interferenze con linee di comunicazione elettronica;

Comma 2-Bis “Per le condutture aeree o sotterranee di energia elettrica di cui al comma 2 lett. a) realizzate in cavi cordati ad elica, il nulla osta è sostituito da una attestazione di conformità del gestore.” (comma aggiunto dall'art. 14 comma 6 della legge n. 221/2012);

Comma 3 ” ... omissis ...”

Comma 4 “Per l'esecuzione di qualsiasi lavoro sulle condutture subacquee di energia elettrica e sui relativi atterraggi, è necessario sempre il preventivo consenso del Ministero che si riserva di esercitare la vigilanza e gli opportuni controlli sulla esecuzione dei lavori stessi. Le relative spese sono a carico dell'esercente delle condutture”;

Comma 5 “Nessuna tubazione metallica sotterrata, a qualunque uso destinata, può essere costruita, modificata o spostata senza che sul relativo progetto si sia preventivamente ottenuto il nulla osta del Ministero”.

ALLEGATO 3

Spett.le

Siram SpA Udb Centronord
udbcentronord@pec.siram.it

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia Emilia Romagna - Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

e, p.c.

ENAV S.p.A. - Area Operativa – Progettazione Spazi Aerei-Sett. Ostacoli
funzione.psa@pec.enav.it

Aeronautica Militare – I regione Aerea
aeroregione1@postacert.difesa.it

Oggetto: Valutazione Ciminiera, di proprietà di UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA, nel Comune di Parma (PR) MW2021_1461 OST121-1461
Valutazione di compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea ex art. 709 co. 2 del Cod. Nav.
Comunicazione conclusione del procedimento ex art. 2 co.1 L. 241/90.

Riferimento

A) richiesta ENAC-PROT-/20/08/2021-94425

B) parere ENAV - ENAC-PROT- 20/10/2021-0120004

Si fa riferimento alla nota rif. A) di codesta Società con le quali si richiedeva la valutazione di compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Secondo quanto indicato dall'art.707 del Codice della Navigazione, in esito all'istruttoria svolta ed al parere espresso da ENAV con la nota a rif. B), si comunica la conclusione del procedimento in parola ex art. 2 co.1 L. 241/90 in quanto, considerata la posizione, l'entità e la tipologia di quanto proposto, non sussiste un interesse di carattere aeronautico.

Si comunica quanto sopra fermo restando quanto di competenza dell'Aeronautica Militare in materia demaniale, di procedure strumentali di volo, di volo a bassa quota (rif. circolare allegata al foglio n. 146/394/4422 del 09/08/2000) e quanto di competenza dell'Ente locale territorialmente competente in merito al Piano di Rischio, ai sensi dell' art. 707 co. 1 del Codice della Navigazione.

Distinti saluti.

Il Professionista Incaricato
Ing. Flavia Bellacicco

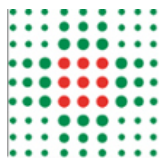
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

BEL -/02/08/2021-87616--)

ERO_OST



ALLEGATO C



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0012857

DATA: 24/02/2022

OGGETTO: Servizi energetici e multiservizio tecnologico presso gli edifici di pertinenza dell'Università di Parma mediante "EPC" secondo la Direttiva 2012/27/CE e il D.Lgs. n. 102/2014". Domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 115 /2008 s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato da fonti convenzionali e contestuale istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 s.m.i.. Trasmissione integrazioni con riferimento alle richieste contenute nel verbale delle seconda seduta di conferenza di servizi decisoria svoltasi in data 20 Gennaio 2022. Parere definitivo.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

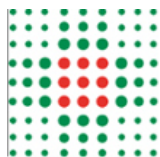
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0012857_2022_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	6E42E2C7DAE30B152D2B26208FDD534D F45975869EC826D3729AF41958950F28



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

DIPARTIMENTO Sanita' Pubblica

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

SUAP PARMA
suap@pec.comune.parma.it

OGGETTO: Servizi energetici e multiservizio tecnologico presso gli edifici di pertinenza dell'Università di Parma mediante "EPC" secondo la Direttiva 2012/27/CE e il D.Lgs. n. 102/2014". Domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 115/2008 s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato da fonti convenzionali e contestuale istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 s.m.i.. Trasmissione integrazioni con riferimento alle richieste contenute nel verbale della seconda seduta di conferenza di servizi decisoria svoltasi in data 20 Gennaio 2022. Parere definitivo.

In seguito a quanto emerso durante la Conferenza dei Servizi del 20 gennaio 2022, la Ditta ha presentato chiarimenti in merito:

- Al contenimento delle emissioni di polveri e rumore in relazione anche gli impatti sul contesto ambientale di insediamento e sulla comunità, durante le fasi di cantiere.
- All'utilizzo di reagenti classificati con le frasi di rischio H340, H350 e H360 che, essendo impiegati in quantità minime ed esclusivamente ai fini di analisi chimiche e processi di laboratorio e non quali materie prime all'interno di un processo produttivo, non richiedono la presentazione della relazione secondo il comma 7-bis dell'art. 271.

Pertanto, valutata la documentazione, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:
Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

Elisa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

ALLEGATO D

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59
Domanda AU art.11 D.Lgs. n.115/2008 s.m.i. e MS AUA
Relazione Tecnica

Ditta: **Università degli studi di Parma.**
sede legale in via Università n. 12, Parma (PR).
stabilimento in Parco Area delle Scienze (Campus universitario), Parma (PR).

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell' A.U.A.
rilasciata con Atto n. 4297 del 24/08/2018 di seguito si esprime la valutazione di competenza in
relazione alla modifica proposta.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento n. 4297 del 24/08/2018
2. l'attività industriale prevede **“impianto termico civile ed impianti di aspirazione di cappe chimiche, aspirazioni localizzate e armadi aspirati”**;
3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
4. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
5. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
6. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II, dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
7. la ditta propone di realizzare un impianto di trigenerazione alimentato a metano (E19), un generatore di vapore e pirogassificatore di ricerca (E20) , ed uno sfiato di vapore (E21) la sostituzione con nuovi impianti per le emissioni E3, E4, E5
l'attivazione della E17
8. è stata verificata la presenza di impianti non sottoposti al Titolo I come previsto da art.272 comma 5 del D.L.gs. 152/06 smi e più precisamente:
a. **EMISSIONE E21 “sfiato vapore”**
9. è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, rappresentati da:
 - aspirazioni cappe chimiche, aspirazioni localizzate e aspirazioni armadi da n.1 a n.519
 - 'emissione E07 “Pirogassificatore per ricerca”

si ritiene che

la ditta Università degli studi di Parma” il cui Gestore è il Sig. Paolo Andrei, con sede legale in via Università n. 12, Parma (PR), e impianti siti in Parco Area delle Scienze (Campus universitario), Parma (PR), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell’art. 271, commi 1), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE E01: -“GENERATORE DI CALORE A GAS METANO (Potenza termica 3670 kW)”

EMISSIONE E02 GENERATORE DI CALORE A GAS METANO(Potenza termica 3670 kW)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	3826	Nm³/h
Durata ore/giorno:	9	h
Durata giorni/anno:	100	giorni
Altezza minima:	11	m
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	140	mg/Nm3
Ossido di carbonio	100	mg/Nm3
Polveri	1,5	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale (autocontrollo mensile per Ossidi di Azoto)	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Al fine di ottimizzare il rendimento di combustione l'impianto deve essere dotato di rilevatori della temperatura negli effluenti gassosi e di analizzatori per la misurazione e la registrazione in continuo dell'Ossigeno libero e del monossido di carbonio.

EMISSIONE E03 GENERATORE DI CALORE A GAS METANO (Potenza termica 2419 kW)

emissione modificata

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	2522	Nm³/h
Durata ore/giorno:	12	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	11	m
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	100	mg/Nm3
Ossido di carbonio	100	mg/Nm3
Polveri	1,5	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Al fine di ottimizzare il rendimento di combustione l'impianto deve essere dotato di rilevatori della temperatura negli effluenti gassosi e di analizzatori per la misurazione e la registrazione in continuo dell'Ossigeno libero e del monossido di carbonio.

EMISSIONE E04 GENERATORE DI CALORE A GAS METANO (Potenza termica 3670 kW) emissione modificata

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	3826	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	12	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	11	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	100	mg/Nm ³
Ossido di carbonio	100	mg/Nm ³
Polveri	1,5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Al fine di ottimizzare il rendimento di combustione l'impianto deve essere dotato di rilevatori della temperatura negli effluenti gassosi e di analizzatori per la misurazione e la registrazione in continuo dell'Ossigeno libero e del monossido di carbonio.

EMISSIONE E05 GENERATORE DI CALORE A GAS METANO (Potenza termica 930 kW)

emissione modificata

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	970	Nm³/h
Durata ore/giorno:	10	h
Durata giorni/anno:	361	giorni
Altezza minima:	11	m
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	100	mg/Nm3
Ossido di carbonio	100	mg/Nm3
Polveri	1,5	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Al fine di ottimizzare il rendimento di combustione l'impianto deve essere dotato di rilevatori della temperatura negli effluenti gassosi e di analizzatori per la misurazione e la registrazione in continuo dell'Ossigeno libero e del monossido di carbonio.

EMISSIONE E06 COGENERATORE CON PIROGASSIFICATORE LINEA PRODUTTIVA (Potenza termica 364 kW)

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile ad un idoneo impianto di abbattimento, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	20	h
Durata giorni/anno:	350	giorni
Altezza minima:	7,6	m
Materiale Particellare	9	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	150	mg/Nm ³
Ossido di carbonio	190	mg/Nm ³
Ossido di Zolfo (espressi come SO2)	60	mg/Nm ³
Composti inorganici del cloro sotto forma di gas o vapori (espressi come HCl)	2	mg/Nm ³
COT escluso metano	40	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 15% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E08 SALDATURA

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata Massima tal quale	3000	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	1	h
Durata giorni/anno:	100	giorni
Altezza minima:	12,8	m
Materiale Particellare	10	mg/Nm ³
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONI DA E09 A E11 GRUPPO ELETTROGENO DI EMERGENZA (Potenza 450 Kw cadauno)

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec_aoppr@cert.arpae.emr.it

Durata ore/giorno:	-	h
Durata giorni/anno:	-	giorni
Altezza minima:	5,7	m
Materiale Particellare	130	mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	4000	mg/Nm ³
Ossido di carbonio	650	mg/Nm ³
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 5% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONI DA E12 A E15 TORRI EVAPORATIVE

EMISSIONE E16 GENERATORE DI CALORE A GAS METANO (Potenza termica 115 kW)

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	12	h
Durata giorni/anno:	180	giorni
Altezza minima:	12,8	m
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	150	mg/Nm ³
Ossido di carbonio	100	mg/Nm ³
Materiale Particellare	5	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E17 ASPIRAZIONE POLVERI MOVIMENTAZIONE BIOMASSA

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, e convogliati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata Massima tal quale	25800	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	5	h
Durata giorni/anno:	290	giorni
Altezza minima:	8	m
Materiale Particellare	8	mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONI DA E18 TORCIA DI EMERGENZA A SERVIZIO DEI PIROGASSIFICATORI

EMISSIONE E19 IMPIANTO TRIGENERAZIONE A METANO (pot.3696 kW) emissione nuova

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	11600	Nm³/h
Ore equivalenti	5797	h
Altezza minima:	15,5	m
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	95	mg/Nm3
Ossido di carbonio	240	mg/Nm3
Polveri	4	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 15% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione (come definito al comma 1 del punto a gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;

EMISSIONE E20 GENERATORE VAPORE E PIROGASSIFICAORE DI RICERCA (pot 90 kW) emissione nuova

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	85	Nm³/h
Durata ore/giorno:	1	h
Durata giorni/anno:	200	giorni
Altezza minima:	7.6	m
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	250	mg/Nm3
Ossido di carbonio	150	mg/Nm3
Polveri	20	mg/Nm3
COT escluso metano	20	mg/Nm3
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto, si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E3, E4, E5, E17, E19, E20 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Servizio territoriale di Parma Area prevenzione ambientale Ovest Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec_aoppr@cert.arpae.emr.it

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I monitoraggi da effettuarsi a E01, E02, E03, E04, E05, E06, E16, E17, E19, E20 ai sensi dell'art. 269 comma 4b) del D.Lgs 152/06, debbano avere una periodicità Annuale.

Per le emissioni E09, E10 ed E11 verificare il rispetto dei valori limite ai primi controlli di funzionamento e mantenere tale documentazione a disposizione degli organi di controllo.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	Università degli studi di Parma
Partita IVA/Codice fiscale:	00308780345
Sede legale:	via Università n. 12, Parma(PR)
Gestore:	Paolo Andrei
Sede locale impianti:	Parco Area delle Scienze (Campus universitario) Parma(PR)
Coordinate UTM X:	
Coordinate UTM Y:	
Attività sede locale (C.C.I.A.):	"impianto termico civile ed impianti di aspirazione di cappe chimiche, aspirazioni localizzate e armadi aspirati"
Settore attività CRIAER:	4.14
Indicatori di attività	
Indicatore 1 :	Cippato
Indicatore 2 :	Gasolio
Indicatore 3 :	Gas metano
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	365
Altezza media sbocco emissione:	19 m
Temperatura media emissioni:	430 K

**Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni
kg/anno***

PM (Materiale Particellare):	652
Ossidi di azoto (NO _x):	10941
Monossido di carbonio (CO):	10062
Biossido di carbonio (CO ₂):	14010587
Ossidi di solfo (SO _x) :	155
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	104
Composti inorganici del cloro (HCl):	5

*Flussi calcolati in base a quanto dichiarato dalla ditta per il funzionamento delle caldaie.

In merito al saldo emissivo, ai sensi della DAL 51/2011 e della DGR 362/2012, si accoglie favorevolmente il computo emissivo aggiornato che presenta una riduzione presso gli impianti termici esistenti, attraverso misure di ottimizzazione gestionale, e l'impegno del Comune di Parma al recepimento della richiesta di estendere all'area del Campus l'ordinanza di limitazione del traffico veicolare.

In merito al monitoraggio del raggiungimento del saldo emissivo zero ogni anno il Proponente dovrà inviare ad Arpae un report contenente:

- le azioni di controllo effettuate per garantire il rispetto dell'ordinanza di limitazione al traffico veicolare nell'area del Campus universitario, avvalendosi delle informazioni fornite dalle Autorità preposte;
- un riassunto degli autocontrolli mensili delle concentrazioni di NO_x effettuati presso le emissioni E01 ed E02.

Si rende noto che in caso di segnalazioni di presenza di odore si agirà come da linea guida Arpae 35/DT "Indirizzo operativo sull'applicazione dell'art. 272Bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm" – Rev. 0", approvata con Determinazione dirigenziale n. DET-2018-426 del 18/05/2018. Si invita la ditta ad avere una gestione attenta e oculata degli impianti, visto il carattere innovativo delle emissioni E06 ed E07.

Il Tecnico	La Responsabile del Distretto di Parma
Gabriele Vara	Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Tecnico SSA: Matteo Olivieri

Sinadoc:21361/21

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.